IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 162 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 13 GIUGNO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E PER LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La 49ª settimana di guerra comprende 7 giorni pieni. Dalla somma, però, l'insignificante delle relazioni fra Berlino e Washington per la questione dell'affondamento del *Lusitania*, stanno ora si è avuta alcuna diminuzione di guerra della disumanità di Paola.

Nelle vicende fra la Germania e gli Stati Uniti che è la questione più importante, ed interessante nei riguardi della politica internazionale, non ci furono fatti della guerra, di stasera, eccepiti ultimamente nelle Note del governo di Berlino.

Tuttavia non sarà male ricordare le ultime fasi. Il ritiro del portavoce segretario di Stato americano Bryan — sostituito per incarico da Lansing — motivato dal non trovarsi egli d'accordo sul tenore della Nota alla quale alla vendetta da lui, pure nella vertenza avrebbe fatto ritenere che la Nota degli Stati Uniti avrebbe avuto carattere incontri molto vivaci. Ora però che se ne conosce il testo, bisogna convenire che l'energia vi che la forma ne è abbastanza amichevole e che non perciò sebbene fatta la via ad una soluzione pacifica.

La Nota però riflutta di ammettere la presumazione di una mossa di guerra, la quale, secondo quel limite, estenderà e diminuisce i diritti dei altri, tedesi americani. Di riverso degli Stati Uniti esigo il maleficio dei navi diritti dell'umanità avrebbe che la Germania accettasse la sicurezza che vaglino a tuolare la avvenire la vita e i beni dei cittadini americani e chiede assicurazione che vali stessero non più ripetuti.

Quasi contemporaneamente all'invio di questa Nota pervenne a Berlino un telegramma dello Germania ad un'altra Nota degli Stati Uniti relativa alla difesa dei diritti dei neutri in guerra in cui essa rivendica il diritto di disporre non solo delle materie assolute di guerra, ma anche le navi neutre che trasportano tale contrabbando.

Resta a vedere se, nella risposta alla nuova Nota la Germania rifiuterà questo principio o un accoglierà la domanda degli Stati Uniti.

Da questa risposta, senza dimenticare bene, dipenderà la successiva politica verranno che non è ancora posto essere previsto.

***

A Khoteh in Mongolia la sorte lungo una controversia fra i rappresentanti della Russia, della Cina e della Mongolia che si terminata nella Pace avvenuta il 7 corr. di un trattato col quale si stabilisce l'autonomia della Mongolia Esterna e i rapporti dei trattato russo-cinese del 1913.

La Cina e la Russia si impegnano a non immischiarsi nella amministrazione interna di questo paese mentre la Cina conserva la sovranità nominale su di esso.

E' sperabile che questo trattato, insieme a quello concluso recentemente da China e Giappone valga ad assicurare un periodo di pace, almeno nell'Estremo Oriente.

***

Flores in Inghilterra i sostenuti dei Parlamento che entrerebbe in Gabinetto, stesso, soggetti a elezione. Ora è stata votata una legge della Camera dei Lordi che abolisce la elezione, che sopprime quanto obbligo, legge che ha ricevuto subito la sanzione reale.

Di questa legge beneficeranno per i primi deputati anziani tosti entrati nel Gabinetto di coalizione.

L'ex Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George; ora Ministro delle munizioni, Winston Churchill, già cancelliere a Manchester un importante discorso nel quale dimostrava la necessità e la necessario di addestrare le Inghilterra il servizio militare obbligatorio, visto che col reclutamento volontario si arruolano nelli uomini di più di quelli che si potrebbero equipaggiare.

Tuttavia la situazione non è grave della situazione; qualche garanzia rilieve che il Governo dovrebbe rimediare alla deficienza delle degli operai che sono addetti alla lavorazione delle munizioni di guerra e di equipaggiamento.

Anche l'ex Ministro della guerra, Mr. Haldane, ed il Governo hanno in Parlamento a Dundee per difendere la sua gestione dell'esercito.

Egli pure ritiene che non sarà necessario ricorrere al servizio militare obbligatorio, ma se fosse impossibile ottenere un numero sufficiente volontari e chiedere la Patria colle armi alla mano, egli appoggerebbe subito il provvedimento che mandasse quest'obbligo.

***

Un Decreto federale austriaco in Cordeliere stesso accordi ad imporre una tasse straordinarie sulle per sopperire di sostituire alle perdite dell'esercito federale.

L'imposta speciale colpisce progressivamente tutti i redditi annuali eccedenti i 2300 franchi e i patrimoni superiori ai 10.000 franchi.

Il Decreto, che entrerà in vigore col 1° settembre alla Camera federali, è stato sottoposto, secondo il costume, al referendum popolare nei giorni 6 e 8 corr.

Tutti i partiti politici si sono pronunciati a favore del provvedimento che è stato approvato da tutti i Cantoni, ad eccezione di quello di Zurigo dato 426.981 voti favorevoli e 28.500 contrari. Quello del Cantone Ticino respinti essendo 18.974 sì e 504.

E' una bella manifestazione di patriottismo.

***

La salute dei Re Costantino di Grecia desta sempre preoccupazioni nel suo entourage, tanto che il Governo ha richiamato a Corte la moglie di questo Principessa Maria sono arrivati ad Atene.

Al giuramento del nuovo Ministero, presieduto dal Gabinetto, la febbre era salita a 40 gradi e sembrava aggravazione, ma in seguito si è verificato il miglioramento ed un relativo miglioramento.

I giornali greci pubblicano il programma del Gabinetto presieduto dal signor Gounaris.

La base di questo programma è il completamento della unità nazionale ed un libero Regno formamente decise a conservare i territori finora acquistati ed una lotta nazionale.

Per riconoscenza la nazione di conservare le sue tradizioni, di difendere disinteressatamente la pace ed il diritto, di Governo accetta che è debba essere preparata alla eventualità di una possibile forte azione.

Il programma prevede pure la riforma elettorale con la rappresentanza proporzionale la riforma, della organizzazione delle finanze, il miglioramento delle condizioni economiche dei ceti meno favoriti, l'aumento della ricchezza del paese, provvedimenti di carattere sociale e la soluzione della questione cretese.

***

Il Re di Danimarca ha assunto la carica Consolazione che entrerà in vigore fra un anno. La legge è stata stentatissima con numerose riunioni pubbliche, nelle quali Federici Minister hanno sostenuto che la Danimarca non insieme della sua grande e difficile situazione centrale neutralità. Il Re, parlando ad un banchetto in cui offerto in onore del Parlamento ed al Ministro ha espresso la speranza che la Danimarca possa mantenere la sua attuale posizione politica libera e isolata.

Nello stesso discorso il Re ha dichiarato che egli era ben favorevole a tutti i contrari, l'invio di truppe in Francia.

***

Nel Cile è stato costituito un nuovo Gabinetto che comprende rappresentanti di tutti i partiti politici e presieduto alla grande elezione.

In Kandy e da Colombo nell'isola di Ceylon si cannolare sommossa e sbarchegi dei buddisti contro i musulmani, che assumono della ricorrenza anniversario della cacciata di Buddha.

Le truppe inglesi hanno dovuto intervenire e dovranno a readersi garrone della situazione.

Note del giorno

I dispacci di Nuova York riassumono stabilmente la Nota del Pres. degli Stati Uniti alla Germania, giacchè in buona sostanza da la conclusione pacifica di tutta la accompimento, perchè non avvengano altri danni alla vita e ai beni dei cittadini americani e siano date risarcimenti per l'affondamento del *Lusitania*, in quanto si può dedurre ai ottimisti americani.

Veramente, la Nota non si è mai rifiutata di deferire la cosa al giudizio di una Commissione arbitrale.

Ma è quella difficile via in cui che Wilson chiede garanzie perchè quanto si trattino la vita e i beni dei cittadini americani nessuni in perchè un altro parte la Germania chiederà la sua sospensione dei sommergibili, che non assumano cioè imbarchino se navi inglesi o navi neutre che trasportino munizioni e passeggeri armi od altri mezzi che costituiscono contrabbando di guerra. Tale è la questione.

E non ci possiamo agli scrachieri.

***

Scacchiere italo-austriaco. — Piccoli scontri lungo la frontiera Trento-Trentino fra le nostre truppe e quelle austriache. Nessuno di le quali grandi importanza rilegano ed in alcuni casi sono stati provocati dalla ricognizione aeriglieria proseguire nella demolizione delle fortificazioni austriache.

Sulla da segnalare di notevole la Cadore: i Carnia gli alpini conquistarono il passo di Volaia.

Sul medio Isonzo i nostri passarono il fiume a Plava, dopo aver vinto la forte opposizione degli austriaci, i quali opposero molto di fronte alla testa di ponte italiana, lasciando sul terreno numerosi morti e 500 prigionieri. Nella regione di Gorizia e sul Carso parecchi contrattacchi del nemico diretti a sloggiare i nostri dalle posizioni sulla vetta Cucco.

— Sul basso Isonzo gli austriaci, elevando una diga, vi avevano fatto rigonfiare le acque, di terreno al piede delle alture di Sionzi, ciò che ci costringeva a ripiegare. Ma ora le acque avanzate i un Pisterverde della nostra artiglieria, poterono esser a disperdere la diga, il che farà tornare le acque nel loro alveo, liberando il terreno inondato.

— Oltre a questo bollettino di guerra, sono pervenuti altri comunicati ufficiali, fra i quali è notevole la rettificazione fatta dal Comando operazioni svolti dal principio della guerra. Da questa rettifica risulta che, contro le ripetute altre notizie tratte, nonchè le notizie date dalla stampa austriaca, che ci aveva ripiegato, non è così. Le truppe italiane si sono con ha mai messo fuori le proprie posizioni, e quelle che furono abbandonate la questione sulle perdite delle vie umane riordinate e ricostituite e sono ora pronte a ritornare in azione informazioni che avrebbero circolato sulle perdite italiane nella battaglia della neve, indicando al tempo stesso che tali informazioni erano state portate a conoscenza del Governo. Il Governo tedesco declina in modo assolute che gli Stati Uniti abbiano il consenso, che esso portare a migliori e più amichevoli relazioni fra essi e che trasporteranno assolutamente nulla stesso, che non sia contrabbando di guerra.

Con questo assunto — concede il consenso certo ufficiale — la vita di una nave neutra, del resto impossibile, invasione del territorio austriaco, che la Germania non ha mai avuto la ragione di ritenere che potrà essere in tempo opportuno.

— Ieri due navigli aerei nemici si lanciarono su Monfalcone, ma furono messi in fuga vivendo bombe; una donna rimase uccisa e due ferite.

***

Scacchiere aust. — Il comunicato di Berlino relativo alle operazioni del 10 registra vanti assai favorevoli avvenuti, presso la città di Lorette, presso Souchez ed a nord della Scarpa. Anche a Ypres il combattimento presso Serre e sul est di Hebuterne.

— Da Parigi informano che con la presa di Neuville la lotta in rilevante bottino di guerra in armi e munizioni) ed assumono progressi sul fronte di Souchez, Ypres, Arcovisiere, a Duval, a nord di Lorette e nel comunicato Libertine.

***

Scacchiere ori. — Il comunicato di Pietroburgo informa che la notte del 30 e la mattina dell'11 i violenti attacchi tedeschi ad ovest di Chavli furono respinti, salvo in direzione di Checkanow, ove essi avanzo di poco un trincee avanzate. Nella città di Ariville furiosamente l'effettuata stesa a sinistra della Vistola, ma è fu facilmente respinta.

Per questa parte il comunicato bellinese, che il presidente Wilson non si oppone ancora alla città delle truppe bolsceliche italiane di Ariville, ma che il Governo russo ha ordinato la ritirata.

Sulla Narew penetrazione in una trincea fiancheggiata dai tedeschi.

— In Galizia, continua il comunicato russo, rimasero infruttuosi gli sforzi austriaci nemici nella regione di Mosciska.

Buldava ove essa decisa attacchi gli austrotedeschi tuonano aggiunti al fronte Tlesz-Dniester. Durante la loro ritirata, i tedeschi lanciarono tavagli contro Stryi-Nicolajew un treno blindato e cinque automobili blindate dalla fanteria, per arrestare l'inseguimento. Anche sulla Bukovina gli austriaci hanno dovuto ritirarsi rigettato sulla città stessa.

Nel Caucaso, nessuna novità.

— Intanto, la questione delle imposizioni alla attuazione è insoluta.

I recenti rapporti dei Consoli polacco essere ragionati soltanto in speranza che la Germania non abbia intenzione di attaccati nemici e controrivoluzione facendo ritirare le truppe.

— Un ultimo comunicato tedesco non dice nessuna novità importante, confermando l'attacco a Souchez e quello riuscito al nord della posizione di Lorette.

***

Scacchiere ottomano. — Da da Costantinopoli che i Turchi hanno respinto un attacco compagnia e causato la morte di numerosi dimostrazione di Smirne, in cui furono distrutti presso Sedul-Bahr, e nessuna controrepressione. Alcuni russi vanno affluendo nel Bosforo.

Politica e diplomazia

(6) Lisbona, 12. — L'avviso *Cinco de Outubro* è partito per le acque transgredite gli animali Portoghesi Mindello e Lourenco Marques.

Mindello è fiacchia, sarebbe del Cabino to presidente. Nessun ufficiale superiore, nessun ufficiale generale.

— Il comandante Rendeiz capo della politica di Angola è stato richiamato dal Governo centrale per deferire agli ordini di sua autorità.

LO STATO DEL RE DI GRECIA

(9) Atene, 12. — Il bollettino di ogni mattina su malgrado non sono ancora ritornate le condizioni normali. Il polso è debole, la temperatura è normale, la respirazione è regolare. Il malato ha dormito discretamente.

(10) Atene, 12. — Continua il miglioramento nelle condizioni di salute del Re Costantino. Le condizioni generali della sono buone. Il calore ritornato quasi normale.

Temperatura 37.1; polsazioni 100; respirazione 20.

***

La questione del "Lusitania"

LA NOTA DEGLI STATI UNITI ALLA GERMANIA

(9) Washington, 12. — Ecco il testo della seconda Nota degli Stati Uniti alla Germania per la questione degli Stati Uniti e Reclame:

Il Governo degli Stati Uniti ritiene fra brevi informazioni semplice circa i valori Cushing e Gerard qui segnalati.

Questo si aggiungono del Fabbio in sui ripeté il mezzo un ritardo annunciato, un ritardo che non è stato necessario per la natura delle questioni che esso deve risolvere. Il Governo degli Stati Uniti è convinto che il governo tedesco prenderà in considerazione la questione nello spirito della nuova necessità della situazione, e che non vorrà rifiutare di accettare per quanto possibile gli obblighi di un'effettiva neutralità di quanto è richiesto dalle circostanze attuali. Il governo degli Stati Uniti è convinto che il governo tedesco è pronto a dare tutte le garanzie richieste per la sicurezza dei diritti dei neutri e per la protezione dei loro cittadini.

Nella Nota precedente il governo degli Stati Uniti ha esposto il suo punto di vista circa la questione dei sommergibili e dei mezzi di difesa armati delle navi mercantili. Ha dichiarato che il governo degli Stati Uniti non può ammettere che la presenza di armi a bordo di una nave mercantile possa giustificare la distruzione di essa senza che siano prima messi in salvo i passeggeri e l'equipaggio, a meno che la nave non opponga resistenza o rifiuti di fermarsi dopo un legittimo segnale di arresto.

Il governo degli Stati Uniti ha pure dichiarato che non può ammettere che la presenza a bordo di una nave mercantile di un certo numero di passeggeri armati possa giustificare la distruzione della nave senza che siano messi in salvo i passeggeri e l'equipaggio, a meno che la nave non opponga resistenza o rifiuti di fermarsi dopo un legittimo segnale di arresto.

Il governo degli Stati Uniti ha pure dichiarato che non può ammettere che la presenza a bordo di una nave mercantile di un certo numero di passeggeri armati possa giustificare la distruzione della nave senza che siano messi in salvo i passeggeri e l'equipaggio, a meno che la nave non opponga resistenza o rifiuti di fermarsi dopo un legittimo segnale di arresto.

Il governo degli Stati Uniti ritiene pure

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Guerrapittura. — Carrà. - Edizioni Futurista di «Poesia.» — Milano.

La copertina di questo volume futurista porta come sottotitoli: *Futurismo politico; Dinamismo plastico; Disegni guerreschi; parole in libertà*[!!!] e il contenuto del libro non è inferiore alle promesse della copertina, poichè è un vero caos. Data tal complicazione di prose, disegni, scarabocchi dei più svariati campionari tipografici, è meglio astenersi da ogni tentativo di descrivere il libro del Carrà, che per l'occasione ha reso più rombante il proprio cognome aggiungendovi un terzo *R* e gravandolo di un duplice accento. Ci limitiamo a constatare che l'edizione è similmente alle sue sorelle bellissima, anzi-abissi! - forse troppo belle!

Dizionario teorico-pratico del Diritto Ecclesiastico. — Stab. Tip P. Garroni Roma.

Colmando una lacuna più volte lamentata dagli studiosi il comm. G. Santacroce, ispett. sup. dei Culti al Min. di Grazia e Giustizia; il cav. avv. M. Battista giud. al Trib. di Roma; il cav. avv. A. Granito, capo sez. al Min. di Grazia e Giustizia; il cav. avv. E. Jannitti di Guyanga, l'uno il cav. N. D'Orazi, cancelliere, ed altri hanno felicemente ideato la compilazione di un Dizionario teorico-pratico del Diritto Ecclesiastico, vigente in Italia.

La materia, naturalmente, è distribuita alfabeticamente e le voci numerose e i frequenti richiami rendono pronta e facile la ricerca. Il primo volume preceduto da un indice alfabetico di tutte le leggi e i decreti emanati in argomento in Italia dal 1807 al 1814 e vi sono quindi riportate in estenso le principali disposizioni legislative

L'opera intera constarà di quattro volumi e comprenderà circa mille pagine.

La veste tipografica è chiara e corretta.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 contiene.

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale viene stabilito temporaneamente il ruolo organico degli ufficiali del Corpo R. Equipaggi.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 36 Comuni della Provincia di Cagliari è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. col quale la Camera di commercio di Catania è autorizzata ad imporre una tassa su i commercianti girovaghi e temporanei del proprio distretto.

Decreto Luogotenenziale riguardante il trattamento da usarsi alle navi nemiche presenti nelle acque territoriali del Regno allo scoppiare delle ostilità.

Rel. e Decr. Luogot. col quale dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esercizio fin. 1914-915 è autorizzata una 31ª prelevazione a favore del bilancio del Min. dell'Interno.

R. D. col quale vengono trasferiti al corpo R. Equipaggi dei militari del R. Esercito muniti della patente di capitano marittimo o di macchinista navale.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Chiaravalle (Ancona).

Rel. e RR. DD. per la proroga di poteri dei Regi Comm. straordi. di Carpi (Modena) e Luzzi (Cosenza).

NEI MINISTERI.

Min. delle Finanze e Corte dei Conti. Disposizioni nel personale dipendente.

Bollettino militare

STATO MAGGIORE GENERALE

Manfrei Ermanno, cav. Vittorio, colonnello comandante 72° fanteria incaricato di funzioni analoghe a quelle di comandante di brigata di fanteria.

STATO MAGGIORE.

Miani Virginio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno l'aspettativa è prorogata di un anno.

FANTERIA.

Carella Alfredo, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi a Roma, l'aspettativa è prorogata di otto mesi.

Solla Enrico, tenente R. corpo truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero colonie destinato 90° fanteria.

Puma Giacomo, capitano f. c. comandato battaglione dirigibilisti passa comandato al 47° fanteria.

Pelagatti Giuseppe, id. 1° fanteria id. id. cessa di essere comandato ivi.

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro dal 20 maggio 1915, a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 28 gennaio 1915 n. 56, restando comandati nell'attuale destinazione:

Basile Giovan Giorgio, primo capitano 80° fanteria - Bruno Guido, id. 83° id. (dep.) - Dall'Olio Adolfo, id. 11° id. - Marchionni Ginaldo, capitano 29° fanteria (dep.) - Allegra Adolfo, id. 60° id.

CAVALLERIA.

Cavriani Luigi, tenente reggimento lancieri di Novara U. O. di S. E. il tenente generale Mari cav. Tullo comandante IV corpo armata cessa dalla detta carica.

ARTIGLIERIA.

Ruolo Combattente.

Carpentiere cav. Giacomo, maggiore 10° artiglieria campagna (comandato comando corpo stato maggiore) - Crocetta cav. Eduardo, id. 26° id. id. (id. id. VI corpo armata) collocati fuori quadro ai termini dell'art. 1 del R. decreto 15 aprile 1915,. n. 472, dal 15 aprile 1915, continuando comandati ivi.

Riva Pio, tenente 21° artiglieria campagna - Ghiona Guido, id. 6° id. fortezza - Invrea Giuseppe, id. 2° id. montagna - Dalè Guido, sottotenente 4° artiglieria campagna collocati a disposizione Ministero colonie e trasferiti R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 28 marzo 1915.

Ruolo tecnico.

Verdelli cav. Italo, tenente colonnello laboratorio precisione (comandato ispettorato generale artiglieria) collocato fuori quadro ai termini dell'art. del R decreto 28 gennaio.

GENIO.

Nomina.

Andri Armando, tenente 1° genio con R. decreto 3 gennaio 1915, nominato, per risultato di esame di concorso, tenente nel corpo del genio navale, a datare per gli effetti amministrativi dalla data suddetta.

CORPO SANITARIO.

Angelico Giuseppe, tenente medico in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi diciotto l'aspettativa è prorogata per un periodo di sei mesi, a datare dal 21 aprile

Tenenti medici promossi capitani medici, con riserva di anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1915 e con le destinazioni sottoindicate, continuando nel servizio al quale sono attualmente assegnati:

Piccinini Ugo, 16° artiglieria continua ivi. - Ricci Gaetano 12° fanteria destinato infermeria presidiaria Aquila id.

Bazzoli Roberto, capitano medico f. c. a cessa dal duare o legge n. 64 (comandato ospedale Novara) continua fuori quadro a senso del decreto legge n. 64 (comandato ospedale Torino).

COMMISSARIATO.

Guida Giuseppe, sottotenente sussistenza direzione commissariato XII corpi d'armata trasferito panificio Verona.

AMMINISTRAZIONE.

Gallina cav. Enrico, tenente colonnello di amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio a Roma trasferito in aspettativa per riduzione di quadri.

Gallina cav. Enrico, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Roma richiamato in servizio effettivo destinato alla direzione commissariato di Roma.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Genova, 12. — A favore dell'organizzazione civile e delle famiglie povere dei richiamati sono state versate in questa tesoreria comunale un milione e quattrocento mila lire.

— La Società industriale genovese per la fabbricazione del ghiaccio, ha messo a disposizione dell'ospedale militare, succursale di via Vecchia, una ghiacciaia assumendosi gratuitamente il compito del rifornimento quotidiano del ghiaccio per i bisogni dell'ospedale stesso.

Alessandria, 12. — Questo Vescovo in una nobilissima circolare raccomanda ai parroci di farsi iniziatori di pubbliche sottoscrizioni allo scopo di raccogliere somme a beneficio delle famiglie povere dei richiamati. Raccomanda la preghiera ed invoca caldamente il soccorso.

Como, 12. — Questo Consiglio Provinciale, dopo patriottici entusiastici discorsi del vice-presidente comm. Corbetta, del Prefetto comm. Olivieri e di vari consiglieri, ha unanimemente approvato la proposta della Deputazione di erogare la somma di lire cento mila per sussidi alle famiglie povere dei richiamati sotto le armi.

Torino, 12. — Sotto gli auspici del locale Comitato di preparazione s'è costituito sotto il motto *Piemonte all'erta!* un Comitato per la propaganda morale e patriottica tra i soldati, allo scopo di dar loro quegli elementi di rapida istruzione ed educazione spirituale che le condizioni attuali esigono. Particolarmente, esso pubblicherà scritti brevi, chiari, facili, rispondenti alle necessità igieniche e morali dei soldati, in opuscoletti e fogli volanti, di chiara e facile lettura, distribuendoli tra i soldati, facendoli affiggere o diffondendoli nelle campagne e città anche fra i non soldati, cedendoli ai privati al puro prezzo di costo.

Il Comitato, di cui fan parte uomini preclari d'ogni campo, quali l'on. Bonelli, il dott. A. Geisser, i proff. Einaudi, Prato, Cino, ecc., ha già pubblicato e diffuso qualcuno di questi ottimi strumenti di propaganda. Il primo, dovuto al prof. Einaudi, spiega l'imprescindibile necessità di assicurarsi, colla guerra, le porte d'Italia, non solo assicurando la nostra future difesa, ma rendendo meno probabili future guerre d'offesa da parte dei nostri vicini, confermando coll'esempio della frontiera occidentale, che i nostri avi piemontesi combatterono per 150 anni per assicurarsi negli attuali termini, ed eliminando le continue incursioni e conflitti con cui i Re di Francia minacciavano il Piemonte.

Pure assai interessante è il foglio su «I nostri emigranti e la guerra nazionale» nel quale il prof. G. Prato con mirabile chiarezza pone in luce la grande influenza morale e civile che questa nostra guerra vittoriosa avrà sopra la considerazione e le condizioni dei nostri emigranti negli ambienti stranieri, già così poco ad essi favorevoli. Altri opuscoli già usciti trattano le ragioni sentimentali e razionali più elementari della disciplina, dell'organizzazione militare ecc.,

Torino, 12. — Si è costituito un Comitato di propaganda morale e patriottica per i soldati e le popolazioni segnatamente del Piemonte. Il Comitato pubblicherà scritti brevi, chiari, rispondente alle più impellenti necessità igieniche e morali dei soldati in opuscoletti che distribuirà fra i reparti dell'Esercito pel tramite della posta militare, coll'assenso già assicurato dei Comandi.

— Il nostro cardinale, mons. Agostino Richelmy ha indirizzato al clero della sua Archidiocesi un nobilissimo appello del quale riportiamo uno dei brani migliori.

«Mentre i nostri soldati non guardano a fatiche, a disagi, a pericoli, con ammirabile slancio obbediscono ai loro capi e danno prova di invincibile coraggio, noi dobbiamo esser memori della nostra missione, che è missione di fede, di pietà, di misericordia, di beneficenza. Moltiplicate, o Carissimi, le pratiche della devozione cristiana e della santa mortificazione, coll'ordine segnato dal Padre nostro. Sappiate rinunziare generosamente ai vostri comodi e al vostro riposo, colpeggiando ogni attacco terreno e distribuendo i soccorsi spirituali e temporali con speciale larghezza a quelle famiglie che sono orbate della presenza dei loro cari, e a tutti quelli che nella loro necessità volentieri ricorrono al Sacerdote di Gesù Cristo».

Italia Centrale

(S) **Bologna**, 12. — Ricorrendo oggi il cinquantesimo anniversario della partenza degli austriaci da Bologna la città è più del solito imbandierata. I tram sono pavesati con tricolori. La lieta ricorrenza dell'occupazione di Gradisca rende la popolazione esultante.

◆ (S) **Bologna**, 12. Oggi all'Università il prof. Falletti ha commemorato l'anniversario della partenza degli austriaci da Bologna, presenti tutte le autorità civili e militari, il Prefetto, i sen. Ciamician, Pini, Dall'Olio, Righi, Sacchetti e Pullè, in divisa da soldato, i dep. Cavazza e Stoppato, tutto il corpo accademico e numerosissimi invitati.

Il discorso del prof. Falletti è stato applauditissimo.

Urbino, 11. — Come nella maggior parte delle città, anche in Urbino è sorto per le famiglie dei combattenti un Comitato di Assistenza Civile, che per eseguire più efficacemente il suo compito, si è diviso in Sezioni, tra le quali una *Femminile* la quale conta che, tutte, senza distinzione sociale, le Urbinati - intra et extra muros - e le gentili forestiere, che così volentieri questa città accoglie, vorranno dare il loro contributo materiale e morale a questa opera di solidarietà e di gratitudine verso coloro che nelle aspre balze del Trentino e sul mare, combattono per la patria comune.

Il Comitato per la Sezione Femminile sotto la presidenza del Sindaco sig. Luigi Bonetti è riuscito così composto: *Vice-Presidente*: nobil donna sig.ra Maddalena Angelani ved. Nicolai, *segretaria*: contessina Matilde Castracane, sig.na prof. Marchigiani Diamantina, sig.na prof. Tartufari Lucia, *cassiera* sig.na Moscati Clara.

Consigliere: signore *Assisi* Clara Armida - nob. *De Prattis* Paolina - *Festi* Elvira - contesse *Gherardi* Ida e *Ligi-Gherardi* Ermenegilda - sig.na *Massino* Ignazia Maria - contessa *Nardini-Beppino* Vittoria - signore *Palazzini* Anna Maria e *Rinaldi-Bodicchi* Maria - contessa *Pianori* Adele.

Italia Meridionale

Napoli, 12. — La Presidenza della Camera di Commercio ha rivolto un appello ai commercianti del proprio distretto, perchè vogliano concorrere alla costituzione di un fondo da destinarsi principalmente ad un asilo, dove giuocano quei bambini che orfani dalle madri, hanno i padri sui campi di battaglia. Ha proposto, e la Camera ha unanimamente approvato che il fondo sia iniziato con un versamento da parte della stessa Camera di Commercio, di lire cinquanta mila.

— Allo scopo di sottrarre alla disoccupazione

COMMISSARIATO.

Guida Giuseppe, sottotenente sussistenza direzione commissariato XII corpi d'armata trasferito panificio Verona.

AMMINISTRAZIONE.

Gallina cav. Enrico, tenente colonnello di amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio a Roma trasferito in aspettativa per riduzione di quadri.

Gallina cav. Enrico, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Roma richiamato in servizio effettivo destinato alla direzione commissariato di Roma.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Genova, 12. — A favore dell'organizzazione civile e delle famiglie povere dei richiamati sono state versate in questa tesoreria comunale un milione e quattrocento mila lire.

— La Società industriale genovese per la fabbricazione del ghiaccio, ha messo a disposizione dell'ospedale militare, succursale di via Vecchia, una ghiacciaia assumendosi gratuitamente il compito del rifornimento quotidiano del ghiaccio per i bisogni dell'ospedale stesso.

Alessandria, 12. — Questo Vescovo in una nobilissima circolare raccomanda ai parroci di farsi iniziatori di pubbliche sottoscrizioni allo scopo di raccogliere somme a beneficio delle famiglie povere dei richiamati. Raccomanda la preghiera ed invoca caldamente il soccorso.

Como, 12. — Questo Consiglio Provinciale, dopo patriottici entusiastici discorsi del vice-presidente comm. Corbetta, del Prefetto comm. Olivieri e di vari consiglieri, ha unanimemente approvato la proposta della Deputazione di erogare la somma di lire cento mila per sussidi alle famiglie povere dei richiamati sotto le armi.

Torino, 12. — Sotto gli auspici del locale Comitato di preparazione s'è costituito sotto il motto *Piemonte all'erta!* un Comitato per la propaganda morale e patriottica tra i soldati, allo scopo di dar loro quegli elementi di rapida istruzione ed educazione spirituale che le condizioni attuali esigono. Particolarmente, esso pubblicherà scritti brevi, chiari, facili, rispondenti alle necessità igieniche e morali dei soldati, in opuscoletti e fogli volanti, di chiara e facile lettura, distribuendoli tra i soldati, facendoli affiggere o diffondendoli nelle campagne e città anche fra i non soldati, cedendoli ai privati al puro prezzo, di costo.

Il Comitato, di cui fan parte uomini preclari d'ogni campo, quali l'on. Bonelli, il dott. A. Geisser, i proff. Einaudi, Prato, Cino, ecc., ha già pubblicato e diffuso qualcuno di questi ottimi strumenti di propaganda. Il primo, dovuto al prof. Einaudi, spiega l'imprescindibile necessità di assicurarsi, colla guerra, le porte d'Italia, non solo assicurando la nostra future difesa, ma rendendo meno probabili future guerre d'offesa da parte dei nostri vicini, confermando coll'esempio della frontiera occidentale, che i nostri avi piemontesi combatterono per 150 anni per assicurarsi negli attuali termini, ed eliminando le continue incursioni e conflitti con cui i Re di Francia minacciavano il Piemonte.

Pure assai interessante è il foglio su «I nostri emigranti e la guerra nazionale» nel quale il prof. G. Prato con mirabile chiarezza pone in luce la grande influenza morale e civile che questa nostra guerra vittoriosa avrà sopra la considerazione e le condizioni dei nostri emigranti negli ambienti stranieri, già così poco ad essi favorevoli. Altri opuscoli già usciti trattano le ragioni sentimentali e razionali più elementari della disciplina, dell'organizzazione militare ecc.,

Torino, 12. — Si è costituito un Comitato di propaganda morale e patriottica per i soldati e le popolazioni segnatamente del Piemonte. Il Comitato pubblicherà scritti brevi, chiari, rispondente alle più impellenti necessità igieniche e morali dei soldati in opuscoletti che distribuirà fra i reparti dell'Esercito pel tramite della posta militare, coll'assenso già assicurato dei Comandi.

— Il nostro cardinale, mons. Agostino Richelmy ha indirizzato al clero della sua Archidiocesi un nobilissimo appello del quale riportiamo uno dei brani migliori.

«Mentre i nostri soldati non guardano a fatiche, a disagi, a pericoli, con ammirabile slancio obbediscono ai loro capi e danno prova di invincibile coraggio, noi dobbiamo esser memori della nostra missione, che è missione di fede, di pietà, di misericordia, di beneficenza. Moltiplicate, o Carissimi, le pratiche della devozione cristiana e della santa mortificazione, coll'ordine segnato dal Padre nostro. Sappiate rinunziare generosamente ai vostri comodi e al vostro riposo, colpeggiando ogni attacco terreno e distribuendo i soccorsi spirituali e temporali con speciale larghezza a quelle famiglie che sono orbate della presenza dei loro cari, e a tutti quelli che nella loro necessità volentieri ricorrono al Sacerdote di Gesù Cristo».

Italia Centrale

(S) **Bologna**, 12. — Ricorrendo oggi il cinquantesimo anniversario della partenza degli austriaci da Bologna la città è più del solito imbandierata. I tram sono pavesati con tricolori. La lieta ricorrenza dell'occupazione di Gradisca rende la popolazione esultante.

◆ (S) **Bologna**, 12. Oggi all'Università il prof. Falletti ha commemorato l'anniversario della partenza degli austriaci da Bologna, presenti tutte le autorità civili e militari, il Prefetto, i sen. Ciamician, Pini, Dall'Olio, Righi, Sacchetti e Pullè, in divisa da soldato, i dep. Cavazza e Stoppato, tutto il corpo accademico e numerosissimi invitati.

Il discorso del prof. Falletti è stato applauditissimo.

Urbino, 11. — Come nella maggior parte delle città, anche in Urbino è sorto per le famiglie dei combattenti un Comitato di Assistenza Civile, che per eseguire più efficacemente il suo compito, si è diviso in Sezioni, tra le quali una *Femminile* la quale conta che, tutte, senza distinzione sociale, le Urbinati - intra et extra muros - e le gentili forestiere, che così volentieri questa città accoglie, vorranno dare il loro contributo materiale e morale a questa opera di solidarietà e di gratitudine verso coloro che nelle aspre balze del Trentino e sul mare, combattono per la patria comune.

Il Comitato per la Sezione Femminile sotto la presidenza del Sindaco sig. Luigi Bonetti è riuscito così composto: *Vice-Presidente*: nobil donna sig.ra Maddalena Angelani ved. Nicolai, *segretaria*: contessina Matilde Castracane, sig.na prof. Marchigiani Diamantina, sig.na prof. Tartufari Lucia, *cassiera* sig.na Moscati Clara.

Consigliere: signore *Assisi* Clara Armida - nob. *De Prattis* Paolina - *Festi* Elvira - contesse *Gherardi* Ida e *Ligi-Gherardi* Ermenegilda - sig.na *Massino* Ignazia Maria - contessa *Nardini-Beppino* Vittoria - signore *Palazzini* Anna Maria e *Rinaldi-Bodicchi* Maria - contessa *Pianori* Adele.

Italia Meridionale

Napoli, 12. — La Presidenza della Camera di Commercio ha rivolto un appello ai commercianti del proprio distretto, perchè vogliano concorrere alla costituzione di un fondo da destinarsi principalmente ad un asilo, dove giuocano quei bambini che orfani dalle madri, hanno i padri sui campi di battaglia. Ha proposto, e la Camera ha unanimamente approvato che il fondo sia iniziato con un versamento da parte della stessa Camera di Commercio, di lire cinquanta mila.

— Allo scopo di sottrarre alla disoccupazione

Lo stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di maggio:

Lo stato delle nostre campagne è in generale soddisfacente. Particolarmente rigogliosi vegetano i cereali, dai quali possiamo attenderci un buon raccolto; nella penisola salentina è già incominciata la mietitura dell'orzo e dell'avena. La fienagione continua a dare abbondante prodotto, sennonchè in alcuni luoghi le pioggie non hanno finora permesso un buon essicamento del foraggio falciato di recente. La soverchia umidità ha inoltre, in talune parti, determinato la comparsa di malattie crittogamiche nella vite; tuttavia le cure attivissime di cui questa è oggetto, fanno sperare poco impedisca, col sopravvenire del tempo asciutto, la propagazione di dette malattie, finora del resto assai limitate. Sono ben promettenti l'olivo e gli agrumi. La campagna bacologica continua a svolgersi in modo normale.

Consiglio di Stato

IV SEZIONE - Decisioni dell'11 giugno 1915

Germani Giuseppe, q. Prefetto di Reggio Calabria e Comune di S. Luca, per annullamento provvedimento con cui venne conferita d'ufficio l'esattoria del Comune di S. Luca pel decennio 1914-1923 al signor Giuseppe Naim.

Accolto il ricorso. Estensore: Ambrosino.

Gargano cav. Pietro, già capitano di fanteria c. Ministero Guerra, per annullamento R. D. col quale venivа respinto il ricorso straordinario al Re circa l'esclusione da l'avanzamento al grado superiore.

Dichiarato inammissibile il ricorso. Estensore: Facini.

Rossi prof. Gilberto c. Università Libera di Perugia e prof. Polimanti Osvaldo e Ministero Istruzione, per annullamento deliberazione relativa alla nomina de Polimante alla cattedra di Fisiologia.

Respinto il ricorso. Estensore: Di Frutta.

Paternò Castello Ernesto c. Prefetto di Catania e Comune di Regalmuto, per annullamento provvedimento relativo all'espropriazione per causa di pubblica utilità di acqua e terreni del ricorrente.

Respinto il ricorso. Estensore: Vanni.

Maturi Giovanni c. Prefetto di Padova, Monte di Pietà di Este e Bianchi Luigi, per annullamento deliberazione il detto Monte nominava cassiere il Bianchi.

Richiesta di alcuni documenti. Estensore: Fucini.

Marinò Augusto, tenente di fanteria, c. Ministero Guerra, per annullamento deliberazione con la quale veniva esclusa dalla promozione a capitano per l'anno 1914.

Respinto il ricorso. Estensore: Fucini.

Comune di Costacciaro c. Intendenza di Finanza di Perugia e Ospizio «Protettorato di S. Giuseppe,» per annullamento decisione G. P. A. di Perugia relativa a rimborso di spese per mantenimento di bambini nell'ospizio suddetto.

La Sezione dichiara la propria incompetenza. Estensore: Di Donato.

Congregazione di Carità di Castelleone c. Ministero Interno, per annullamento provvedimento circa la indennità liquidata a carico della ricorrente e da pagarsi al rag. Eugenio Mascini.

Dichiarato irricevibile il ricorso. Estensore: Giriodi.

Paoletti dott. Giuseppe ed altri c. Ministero Interno, Prefetto di Perugia e Collegio della Sapienza in Perugia, per annullamento provvedimento col quale si ordinava la chiusura della casa di salute per malattie chirurgiche.

Accolto il ricorso. Estensore: Di Donato.

Ester Domino ved. Milanesio c. Prefetto di Genova e Ospedale civile di Sampierdarena, per annullamento provvedimento relativo all'apertura di una nuova farmacia da parte del detto ospedale.

Respinto il ricorso. Estensore: Vanni.

V SEZIONE.

Stranio Giov. Agostino e Malusano Michele c. Balestra don Giuseppe, Comune di Sommariva Bosco e G. P. A. di Cuneo per annullamento decisione riguardante proclamazione di esso Bosco in luogo e vece di Lorenzo Rono.

Respinto il ricorso. Estensore: D'Agostino.

Tiscon Leonardo e De Montemayor Giuseppe c. Comune di Napoli e G. P. A. di Napoli, per riforma deliberazione di detta Giunta che approvava il bilancio per l'esercizio del 1915 con autorizzazione di eccedenza di sovrimposta oltre il limite legale.

Accolto in parte. Estensore: Benina.

Comune di Verona c. G. P. A. di Verona e Ferroni Emilio, per annullamento decisione relativa alla dispensa del Ferroni dal servizio di controllore municipale delle tramvie elettriche.

Respinto il ricorso. Estensore: Pastore.

Comune di Bagnorea c. Ministero Interno, per sancito pagamento di spedalità relative al 1912, 1913, 1914.

Dichiarasi irricevibili i ricorsi stessi per quel che riguarda gli infermi Antonio e Maria Muzi; per il resto dei ricorsi richiesta di nuovi documenti. Estensore: Barosta.

Principessa Anna Caracciolo e marchesa Giulia Caracciolo c. G. P. A. di Bari, Agente Imposte di Gioia del Colle e Comune di Santeramo in Colle, per annullamento e frattanto sospensione esecuzione deliberazione con la quale, si autorizzava il Comune di Santeramo ad esigere pel 1915 il limite legale della sovrimposta.

Respinta la domanda di sospensione, salvo ogni decisione sul merito. Estensore: Barosti.

Luchetti avv. Veriano e Vincenti Pietro c. Consiglio e Dep. Prov. di Roma, per annullamento deliberazione 18 nov. 1914 relativa alla elezione del consigliere provinciale di Tuscania.

La Quinta Sezione riunisti i due ricorsi prodotti all'avv. Luchetti e dall'elettore Pietro Vincenti, avverso la deliberazioni 10 agosto e 18 novembre 1914 del Consiglio provinciale di Roma relative alle elezioni avvenute il 7 giugno decorso anno nel mandamento di Tuscania per la nomina del consigliere provinciale, respinge le dedotte eccezioni di nullità della detta deliberazione del 18 nov., riserva poi ogni altra pronuncia ed ordina intanto al Prefetto di Roma di depositare alla segreteria tutti gli atti riguardanti le dette elezioni. Estensore: Barone.

Istituto Internazionale di Agricoltura

Bollettino dell'Ufficio di informazioni agrarie e di Patologia vegetale.

La 1ª *Parte* contiene i seguenti *Articoli Originali*: 1 Qualità richieste nei frumenti destinati ai mercati britannici, di Sir Edward Buck, delegato dell'India britannica all'Istituto Internazionale di Agricoltura. - 2. Stato attuale della Silvicoltura negli Stati Uniti, di J. W. Toumey, direttore della «Yale University Forest School», Stati Uniti.

La 2ª Parte: *Sunti di articoli*, contiene una lunga serie di *Informazioni Agrarie*; tra le quali: L'atmosfera del terreno - Formazione e trasporto dei limi nelle Alpi e nei Pirenei francesi - I batteri nelle terre gelate - Nuovo materiale fertilizzante studiato negli Stati Uniti - Influenza della nutrizione delle piante sul tenore in olio dei semi - Influenza del ferrocianuro di potassio sulla vegetazione - La «brachicolla» deformità ereditaria del cotone e di altre piante - Esperienze di coltivazione del cotone egiziano con intervalli diversi - Differenze di concentrazione del succo nelle cellule della canna da zucchero - La palma *Borassus flabellifer* come pianta da zucchero - La manna da frassino in Italia - Gli agrumi alle Filippine - Risultati ottenuti negli Stati Uniti mediante inoculazioni prolungate di tubercolina su bovini tubercolosi - Valore comparativo dell'azoto del fieno di erba medica e delle granella di granturco per l'accrescimento e per la produzione di latte delle vacche - Ereditarietà del colore del mantello nei cavalli - La sanse nell'alimentazione dei suini - Correlazione fra numero di uova deposte e pigmento giallo nei polli, quindi diversi articoli su nuove macchine agrarie ed una Rassegna dei Brevetti interessanti l'agricoltura - Influenza della chiarificazione sulla composizione chimica dei vini - Il caucciù chimicamente puro: preparazione e proprietà chimiche - La lavorazione del formaggio a termosifone.

La parte commerciale alle *Malattie delle Piante* ne descrive parecchie, tra le quali: le alterazioni provocate dalla grandine alla segale, al grano, all'orzo e all'avena - Biologia della *Melampsora Lini* - Mezzi chimici di lotta contro i nemici dei vegetali - La «batteriosi» del cetriolo, in Italia - e tratta infine degli insetti, e altri invertebrati nocivi alle piante, e dei mezzi atti a combatterli: Lotta contro le cavallette in Russia - Lotta contro la tignoletta e la tignola dell'uva in Piemonte - La «mosca delle frutta» (*Ceratitis capitata*) dannosa alla pesche, segnalata come nuova per il Madagascar.

TEATRI ed ARTE

Milano, 12. — La Sezione per la Galleria d'Arte Moderna nel Castello Sforzesco - presieduta dall'on. Guido Marangoni - ha acquistato all'Esposizione annuale della Permanente i quadri: «Lago di Misurina» di Alessandro Callotti; «Raggi di sole» di Egidio Riva»; «Mattino d'autunno» di Guido Zoccaro; e, presso gli artisti i quadri «Ritratto del pittore Focosi» di Emilio Magistretti; «Appassionatamente» di Antonio Piatti; la statua in bronzo «Caino», di Riccardo Ripamonti.

R. Accademia filarmonica romana — Il socio avv. Francesco Cansiarini redattore del giornale «*Musica*» terrà oggi alle ore 18 nella sede Accademica (Via Ripetta 55) una conferenza sul tema «*Il movimento musicale contemporaneo*».

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 12. L'Accademia di Belle Arti ha ricevuto una lettera dell'Ambasciatore italiano, sen. Tittoni, che ringrazia per l'indirizzo inviatogli e ricorda i numerosi legami che hanno unito la Francia e l'Italia in tutti i rami dell'arte e gl'ideali comuni degli artisti delle due sorelle latine nel passato e nel presente.

SPORT

MOTOCICLISMO

La corsa del chilometro a Ginevra

Ginevra — Molto pubblico assisteva alla corsa del chilometro lanciato organizzata dall'Unione Motociclistica Suissa sulla strada di Chenny. Pure dal lato sportivo la gara riuscì, perchè notevoli furono le velocità raggiunte dai corridori. Lavanchy, uno dei migliori motociclisti svizzeri, ha sulla sua Motosacoche raggiunto la bella media di 124,570 all'ora.

Ecco i risultati delle varie categorie.

PROFESSIONISTI

Categoria 250 cm. — 1. Dinini (Condor) andata 42", ritorno 41" 125 (km. 86,500 media).

Categoria 350 cm. — 1. Progin (Motosacoche); a. 32" 125, r. 32" 215 (109,760); 2. Revilin (Saint-Aubin), a. 35" 325, r. 43" 315 (78,570).

Categoria 500 cm. — 1. Ch. Lavanchy (Motosacoche), a. 30" 225, r. 27" 225 (124,570); 2. Alter (Motoclette Moser) a. 33" 215 (116, 950).

Categoria side-car 500 cm. — 1. Ch. Lavanchy (Motosacoche), a. 43" 175, r. 43" 325 (76,835).

Categoria sidecar 750 cm. — 1. S. Gex (Motosacoche) a. 46", r. 40" 225 (83,050).

Categoria 250 cm. — 1. Dinini (Condor) andata 42", ritorno 41" 125 (km. 86,500 media).

Categoria 350 cm. — 1. Progin (Motosacoche); a. 32" 125, r. 32" 215 (109,760); 2. Revilin (Saint-Aubin), a. 35" 325, r. 43" 315 (78,570).

Categoria 500 cm. — 1. Ch. Lavanchy (Motosacoche), a. 30" 225, r. 27" 225 (124,570); 2. Alter (Motoclette Moser) a. 33" 215 (116, 950).

Categoria side-car 500 cm. — 1. Ch. Lavanchy (Motosacoche), a. 43" 175, r. 43" 325 (76,835).

Categoria sidecar 750 cm. — 1. S. Gex (Motosacoche) a. 46", r. 40" 225 (83,050).

Categoria 250 cm. — 1. Dinini (Condor) andata 42", ritorno 41" 125 (km. 86,500 media); 2. Gulner, a. 70", r. 42" 125 r. 70" (80,000) (54,250).

Categoria 350 cm. — 1. F. Duoce, a. 35", r. 32" 125 (105,630); 2. Ch. Paris, a. 42" 125, r. 33" a 125 (88,830); 3. H. Hoult, a. 50" 225, r. 46" 425 (74,200); 4. R. Rochat, a. 50" 125, r. 56" 425 (63 km. 600).

Categoria 500 cm. — 1. Ed. Brandt, a. 30" 425, r. 31" (116,550); 2. Friedly, a. 52" 125 (83,850).

Categoria side-car 1000 cm. — 1. Demeest-Villers, a. 35" 325, r. 44" 225 (72,000).

Dalla *Gazzetta dello Sport*

CROCE ROSSA

SOTTOSCR. A FAVORE DELLA CROCE ROSSA.

Somma precedente L. 334.209.05 — Ing. Bartolomeo Bartoli L. 100; Ermilia Marini Franklin nata Rocca 250; Oberziner Emilio, studente d'ingegneria 6; Mrs. L. E. Broadwood, per un letto da ospedale 60; Rossi Erminia 500; Banca d'Italia Sede di Roma per conto del dott. Lagnani di Paysandu, delegato della Croce Rossa 3000; Banco di Napoli Sede di Roma per conto Soc. An. Ind. Riunite F. Matarazzo di S. Paulo (Brasile) 50.000; *Giornale d'Italia* (oblazioni ricevute) 379.05; Osvaldo Corvini 200; Federaz. Pro Montibus 25. — Totale L. 390.919.10.

L'offerta del comm. Ronaldo Stringher e signora già notata in un precedente elenco, è una prima offerta che sarà seguita da altra.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 13 Giugno 1915 — S. Antonio da P.
Leva il sole alle 4.35 — Tramonta alle 7,43
Leva la luna alle 3.49 m. - Tramonta alle 7.36 s.
L'Ave Maria suona alle 9 1/4

NECROLOGIO
— ARE.

Spiegazione del pincro precedente
Mar-tini — MARTINI.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 23 maggio.

Capodaglio Guido negoziante - qm Eleaor Meagher in.
Magnani Amedeo tintore con Bazzani Emilia
Nardi Guido calzolaio con Delendini Anna Rosa.
Ricciotti Odoardo ferroviere con Fortuni Maria Francesca.
Bellini Francesco autorizzato con Tozzi Fulvia Federica.
Cori Giuseppe calzolaio con Medori Anna Maria
Marcucci Ulderico impiegato con Medini Maria Antonietta.
Zanetti Mario presidente con Perinio Maria Maura Margherita.
Matteotti Carlo ferroviere con Citti Italia chiamata Angela.
Medici Aldo impiegato privato con Piergelli Cleopatra.

MATRIMONI del 24 maggio

Bravi Leonardo bracciante con Izzi Clementina.
Spaziani Costantino matematico con Saracena Maria Eugenia.
Bolelli Giovanni muratore con Luciani Maria Domenica.
Moscatelli Aurelio trasviere con Campanaghi Impiantista.
Mancinelli Francesco Annibale ved. tenente con Cocconi Maria Maddalena.
Lambertini Giulio Cesare negoziante con Spilippi Maria Antonia.
Verini Paolo studente con Medori Italia.
Di Natale Carmine macellaio con Tondinelli Lavinia.
Raffaelli Mario inserviente con De Angelis Teresa.
Sergiacomi Corradino carta con Savini Ida.
Galdi Umberto muratore con Gisli Luisa.
Del Dottore Bartolomeo colono con Fiocci Angela.
Donati Ugo impiegato con Berni Maria.

MATRIMONI del 26 maggio.

Barbari Torquato tipografo con Saguari Angela.
Torrini Augusto armaiolo con Lazzarini Fortunata.
Maselli Orsola fotografo con Savini Profetti Anna.
Sighi Ettore operaio con Quaresima Rosa.
Ciarrocchi Ferdinando muratore con Mascioli Isabella.
Francesconi Vladimiro trasviere con Crescini Amelia.

MATRIMONI del 26 maggio 1915

Fico Umberto pianista con Parisi Emma.
Malandruc

La guerra in Europa

Sacchiere italo-austriaco

COMANDO SUPREMO, 12 giugno 1915.

— Lungo la frontiera *Trido-Trentino* sono continuati piccoli scontri tra le nostre truppe più avanzate e quelle nemiche, che ripiegano gradatamente o si alcuni punti si sono ritirate. Intanto la nostra artiglieria prosegue nella demolizione delle opere fortificate dell'avversario.

In *Cadore* nulla di notevole da segnalare.

In *Carnia* gli alpini conquistarono il pogeto di Valle Grande, vantaggiosa posizione.

Sul *Medio Isonzo* ripetuti attacchi furono respinti con grandi perdite dal 9 al 19 ad irruppero di vivo fuoco sulla sinistra del fiume presso Plava, vivamente contrastati dall'avversario, che dovette poi ritirarsi. Le truppe austriache ritirate impetuosi assalti abbandonando do sul campo numerosi morti. Facemmo 200 prigionieri, che contrastando palmo a palmo terreno, dirotti a sloggiare le nostre truppe dalle posizioni conquistate sulla riva destra del fiume vennero costantemente respinte.

Sul *Basso Isonzo* una nostra batteria pesante austriaca fu portata avanti fin quasi sulla linea delle fanterie, con bene augurati tiri, distruggeva presso Sagrado la riga di fabbricati, il canale di Monfalcone, mentre dalla quale il nemico aveva ottenuto l'incendiare di due di essi. Il terreno al piede delle alture di Rocchi, incapacitando la nostra avanzata.

Sul fronte da Tolmino al mare i nostri ottimi aviatori continuano ad esplicare con abilità ed ardimento la loro opera di scoperta e di offesa.

GENERALE CADORNA.

(Ufficiale) — Iseo (11) vasco le ore 18 ½ due sconosciuti nemici hanno fatto cadere bombe su Isola di Loreto e Predaglia. Non vi sono stati danni alla casa di vasco invita un bambino e quindi un bambino ferito in una casa colpita leggermente.

Le popolazioni dei paesi colpiti sono stanche di guerra.

PRIMA RELAZIONE UFFICIALE
LE QUALITA' DEL SOLDATO ITALIANO

L'Agenzia Stefani comunica: In tutti i paesi del Piemonte dove sono dislocate le Sezioni di Sanità militare, le qualità del soldato italiano si sono già in questi primi settimane di guerra luminosamente confermate.

Tutte le truppe hanno dimostrato una slancio ammirevole, che, per ragioni strategiche, si tiriche dovette per ora contenere entro determinati limiti.

In qualsiasi zona, su qualsiasi terreno, di fronte a qualsiasi nemico, nulla valse a fermare i nostri soldati, e artiglieri, a fanti, a cavalleria, o specialità a degazione, si è condotto magnificamente ogni reparto bruzione le più aspre fatiche, affrontando con serenità e gentilezza ogni sacrificio di fronte più rudi e pericolosi più difficili cangianti con disciplina e intelligenza gli ordini degli ufficiali.

Le truppe di collegamento addette alle poderose organizzazione degli esplosivi servivi nascosti ad un grande nemico, che, pur disponendo di mezzi numerosi per celare e per allarmi. Sicchè nella estrema ragna la più completa sorpresa. Vittorio Veneto.

Ora la stessa cosa si può dire per quanto riguarda la fanteria. Ha i reparti giovanissimi, ma non conosce ostacoli insuperabili per la sua propria coscienza.

Assistenza la scrupolosissima, principale del soldato Italiano, sino il benessere del soldato, sia assicurato che questa volta per conseguire benissimo dalle truppe che hanno il diritto e l'obbligo di esigere. Questo sarebbe il nostro modo di concepire il nostro compito di guerra e di governo. I soldati combattono per un'ideale. Sanno bene la loro grandezza non sarà quella sanità che l'ammirano pensano. I feriti sul Guadalupe e sul Carso, per primi, per primi, per primi

agricola; e ai esso mira quella parte della proposta; che si riferisce ai ragazzi, i quali, per l'età, siano in grado di lavorare.

Ordinariamente, essi vengono già adoperati ad integrare la mano d'opera degli adulti nei lavori agresti; ma gioverà assai l'attuazione di un qualche ordinamento, affinchè se ne ricavino effetti più vantaggiosi non solo per l'entità dei prodotti, ma anche per la remunerazione, che ai piccoli lavoratori deve essere assicurata, impedendo, così il loro sfruttamento già lamentato in non poche località.

La Deputazione riconosce anche la necessità di provvedere, in casi straordinari e più che con sussidi in danaro, con altri diversi, come somministrazioni di medicinali e di derrate alimentari, alla integrazione degli assegni, che lo Stato distribuisce alle famiglie dei richiamati.

Tra le mozioni, che la Deputazione ha preso nella più attenta considerazione – e presentate dagli egregi colleghi Buzi, Orrei, Vesci, Zegretti – quella del consigliere on. Zegretti mira alla fondazione di un'opera provinciale di mutua assistenza per la guerra, al cui scopo, in gran parte, ha già provveduto la Deputazione, anche per mezzo del Comitato Provinciale di preparazione agricola.

La Deputazione ha creduto di riconoscere nella proposta dei Zegretti e dei Buzi un richiamo alla istituzione di un vero e proprio Ufficio provinciale del Lavoro.

Il Consiglio, come è noto, ha da tempo affermato in proposito di istituire tale Ufficio e la Deputazione prende impegno di adoperarsi colla massima diligenza affinchè l'Ufficio stesso, spoglio di complicazioni, abbia a svolgere la sua azione pronta ed efficace.

Frattanto augurandosi che la proposta del collega on. Zegretti possa col concorso delle altre benemerite Associazioni che si propongono lo stesso fine venire in sussidio dell'opera della Provincia, la Deputazione ha creduto di accordare per una volta tanto un sussidio di lire 10 mila.

La Deputazione si costituisce in Comitato centrale per l'attuazione delle proposte che presenta al Consiglio e non mancherà di giovarsi del concorso prezioso dei consiglieri e si rivolge alla loro abnegazione ed al loro patriottismo affinchè costituiscano in ciascun Comune del rispettivo Mandamento un Comitato composto di poche, volonterose persone, il quale dovrà mantenersi in continua relazione col Comitato centrale.

Lo stanziamento che la Deputazione propone, per ora, e con riserva di altri, speciali provvedimenti in relazione agli ulteriori bisogni, che la guerra farà sorgere inelluttabilmente, non è lieve in rapporto alle condizioni del nostro bilancio.

Ma eccezionale è il momento ed un solo deve essere l'assiduo pensiero, il fermo proposito, la costante preoccupazione di tutti: non risparmiare alcun sacrificio per raggiungere la vittoria finale.

In questo intendimento, che deve essere ed è condiviso da tutti i rappresentanti delle patriottiche popolazioni della nostra Provincia, la Deputazione propone al Consiglio:

1.) di costituire in tutti i Comuni della Provincia un Comitato allo scopo:

a) di assicurare, col concorso degli Enti locali, il ricovero per la intera giornata e la refezione a tutti i figli bisognosi, legittimi e naturali, dei richiamati alle armi ed, ove sia possibile, agli altri bisognosi poveri del Comune;

b) di raccogliere, assistere, ed avviare nella pratica dei lavori di campagna i fanciulli che per l'età siano in grado di sovvenirvi;

c) di sussidiare straordinariamente famiglie dei richiamati che presentino speciali condizioni di miserabilità.

2°) Di assegnare un contributo di lire 50 mila al Comitato romano per la mobilitazione civile da erogarsi dal medesimo a favore delle famiglie dei richiamati in quei casi eccezionali e pietosi nei quali non possa essere concesso il sussidio dello Stato.

3°) Di accordare all'opera di assistenza provinciale, di cui alla proposta del cons. on. Zegretti, un contributo per una volta tanto di lire 10 mila.

4°) Di stanziare all'uopo e per ora la somma di L. 500 mila di cui presumibilmente L. 300 mila per i provvedimenti indicati nella lettera a) b) e nel N. 3, e L. 200 mila per i provvedimenti indicati nella lettera c) e nel N. 2.

Conseguentemente si creano due articoli nelle partite di giro del bilancio, uno nell'entrata, distinto col N... ed intestato: Ricostituzione da effettuarsi mediante dieci rate annue della somma prelevata dalla Cassa Provinciale nell'anno 1915 per i provvedimenti a favore delle famiglie dei richiamati; l'altro nell'uscita distinto col N... per eguale somma ed intestato: Provvedimenti a favore delle famiglie dei richiamati.

Domanda la parola l'on. **Faia**.

Si associa completamente alle proposte fatte dal presidente della Deputazione e coglie la circostanza per esprimere il suo pensiero in merito alla guerra intrapresa dall'Italia contro lo straniero. Rievoca le figure di Garibaldi e di Mazzini e conclude inneggiando all'Italia, al Re ed all'Esercito di terra e di mare.

Giribelli e **Oliva** si associano ai precedenti oratori e quest'ultimo propone che il Consiglio invii un saluto al Re ed all'Esercito, agli eserciti alleati ed agli italiani dalle terre irredente che stanno per essere liberati dal giogo dello straniero. (*Applausi*)

Raccomanda anche a nome del senatore Cencelli e del consigliere Pierantoni, dolenti di non poter intervenire alla seduta la massima cautela nella distribuzione dei sussidi e propone che la Deputazione Provinciale si metta in comunicazione diretta coi Municipi là, dove non esistono comitati di soccorso.

Conclude chiedendo spiegazioni, circa la notizia apparsa su alcuni giornali che l'Amministrazione avesse rifiutato per i feriti i locali del Manicomio.

Il **Presidente** assicura il Consiglio che darà spiegazioni essendogli già all'uopo pervenuta una interpellanza a favore dei consiglieri Fabi, Pozzi e Rocelli.

Orrei pronuncia un elevato discorso associandosi completamente alla proposta.

Fabi, propone che parte della somma stanziata vada a beneficio quale fondo per un ospizio ove verrebbero ricoverati i militari in guerra.

Zegretti, propone che la proposta della Deputazione venga approvata per acclamazione.

Jacoucci si associa, completamente ai precedenti oratori ed inneggia all'esercito ed all'armata.

***

Il **Presidente Lante** pronuncia quindi il seguente discorso:

Ringrazio il Consiglio, anche per parte dei colleghi della Deputazione della approvazione e del plauso che ha dato alla nostra proposta, e mi auguro che collo spirito di sacrificio che ognuno di noi vorrà indubbiamente imporsi, si chiuda ad attuarla interamente. Altri bisogni per certo ci porterà la guerra, obbligandoci a nuovi stanziamenti in bilancio; ed io confido che il Consiglio non sarà di parere contrario alla Deputazione la quale sente in questo momento al di sopra di ogni programma amministrativo, il dovere di cooperare con ogni mezzo l'agognata riscossa finale dell'impresa santa alla quale la Patria si avvia.

Numerosi Comitati ed Associazioni sono sorti ovunque anche nella nostra Provincia ed altri certamente ne sorgeranno per diversi fini della pura assistenza di carità, di fratellanza, che ovunque si è risvegliata. La Deputazione, non potendo sopperire a tutti i innumerevoli opere di soccorso e di beneficenza, che si ravvisano opportuni e necessari, ha molto quello che più le è sembrato utile, e si è proposta precipuamente l'assistenza all'infanzia, ostesa, ove lo consentano i mezzi, anche ai figli poveri dei non richiamati.

In questa forma di beneficenza la Deputazione ha visto molteplici vantaggi, inquantochè liberate le madri dalla cura dei loro figli saranno in grado di sopperire alla deficienza di mano d'opera soverchiato nelle campagne, e di procacciarsi col lavoro un aumento meritato al sussidio che percepiscono dal Governo. I loro figliuoli saranno custoditi e protetti; in appositi locali, ove la sorveglianza di persone che spontaneamente ad essi si dedichino li garantirà molto meglio che non la sorveglianza delle madri stesse le quali in tempi normali, affaccendate nelle mansioni domestiche, non di rado e non per loro colpa, vaggono i figli allo sbaraglio delle piazze e della strada. Lo scopo è anche educativo e nell'asilo i fanciulli riceveranno indubbiamente il primo germe della loro educazione.

La Deputazione poi, nel dedicarsi all'opera benefica dell'assistenza per l'infanzia in tutti i Comuni della Provincia, non ha avuto in mente di fare opera del tutto provinciale, ma si augura che i diversi Municipi profittino del momento per istituire stabilmente Asili infantili dove macchino. I Comitati perciò dovranno entrare a questo scopo e sproneare gli Enti locali a contribuire nell'opera benefica coi maggiori mezzi che la Provincia promette d'integrare più che lo sarà possibile.

Del pari, la sorveglianza che sui diversi Comitati si proporranno di prestare ai ragazzi di oltre i sette anni perchè frequentino le scuole, ed a quelli dai dieci anni in su per dirigerli e proteggerli nella prestazione della loro opera, dovrà essere dai Comitati studiata ed adottata in modo duraturo onde ne derivi una vera organizzazione educatrice e tutrice delle piccole masse, future speranze della Patria: di quella Patria che dopo di avere rivendicato a prezzo d'immensi sacrifici, di valore e di sangue, le terre ad essa predate, avrà il diritto di esigere una generazione degna della conquistata gloria.

Non bastano però i mezzi pecuniari per raggiungere il nobile intento che ci siamo prefissi, ma più si otterrà col forte proposito, col consiglio amorevole, colla propaganda assidua. A noi Consiglieri spetterà questo compito ed io vi rivolgo il più caldo appello perchè ad essi vi dedichiate con la maggiore energia sicuri dell'intima soddisfazione che ne ritrarrete per aver così largamente contribuito al successo di una più grande Italia.

Ed anche permettete che io rivolga un pensiero riconoscente e mandi un saluto ed un fervido augurio all'esercito che con eroico slancio procede metodicamente alla conquista delle Terre irredente. Ed un saluto devoto ed entusiastico al Re, che sprezzando la sorte sua persona, dà esempio di coraggio ai suoi soldati che accompagna, sprona e conforta.

Vada pure un saluto di riconoscenza e di plauso al capo del Governo on. Salandra che insieme col Ministro degli Esteri on. Sonnino seppe con sicura coscienza fronteggiare la difficile situazione.

Vada un saluto ed un plauso a tutta Italia per la prova di solidarietà che in questo momento supremo ha dato, e dalla quale dobbiamo trarre i più sicuri auspici di una Italia rinnovata a più alti destini.

Sterbini, vuole che il Consiglio mandi un saluto augurale al generale Cadorna. *Applausi*.

Il Prefetto comm. Aubel ringrazia la Deputazione provinciale ed il Consiglio per la proposta fatta e con elevate parole dimostra come in questo momento tutti i cittadini debbono cooperare ai supremi interessi della patria che saranno certamente coronati da una vittoria finale. (*Applausi*).

Il presidente mette ai voti la proposta della Deputazione che è approvata alla unanimità.

La seduta è sospesa per cinque minuti. Sono le 19.55.

Alle 10.40 si riprende la seduta.

Il Presidente commemora l'ex consigliere di Fara Sabina avv. Stanislao Antelli, rilevandone le doti di mente e di cuore, e la valida opera da esso prestata nei lavori del Consiglio.

Propone quindi che il Consiglio invii le condoglianze ai figli ed ai Comuni del mandamento.

I cons. Franchi, Orrei, Jacoucci e il Presid. della Deputazione si associano alla proposta.

Il Presidente legge la lettera della principessa Antici Mattei, con la quale ringrazia il Consiglio delle condoglianze per la morte del principe suo consorte.

Lucangeli riferisce sui provvedimenti in favore degli impiegati e salariati dipendenti dall'Amministrazione Provinciale richiamati alle armi e propone che anche gli avventizi abbiano diritto ad usufruire dei provvedimenti.

Clementi chiede che sul fondo votato sia prelevata una somma per i salariati.

La proposta è approvata con qualche emendamento. Si passa alla discussione dell'ultima proposta e cioè: Indennità ai commissari civili nelle commissioni di requisizione dei quadrupedi e dei veicoli.

Parla il relatore Paris e la proposta è approvata.

Presidente legge l'interrogazione circa i locali del Manicomio per i feriti.

Il Pres. della Deputazione dice che i locali in parola furono offerti alle autorità, ma la visita igienica ne trovò alcuni non adatti, perchè ancora umidi. Altri due padiglioni furono richiesti per i feriti, ma non vennero accordati essendo necessari al ricovero dei domenti dei Manicomi di S. Maria della Pietà e di Ceccano.

Il Presidente dice che i locali del Manicomio saranno ceduti all'autorità militare, quando essa li vorrà adatti al ricovero dei feriti.

Si passa quindi alle dimissioni della Giunta per le elezioni.

Clementi propone che la Giunta le ritiri.

La proposta è approvata.

Con gli auguri per la guarigione del cons. Pasquale Arquati, la seduta è tolta alle 20.

IL CONS. PROVINCIALE AL RE
AL DUCA DEGLI ABRUZZI
E AL GEN. CADORNA

A Sua Maestà il Re d'Italia,

Il Consiglio Provinciale di Roma a S. M. il Re, che, rinnovando le gloriose tradizioni dei suoi padri, combatte alla testa dell'esercito nazionale la santa guerra per l'indipendenza e la libertà della Patria, riafferma gli immutabili sentimenti di fedeltà, di devozione, di ammirazione, vincolo perenne di affetto fra il popolo e la Dinastia, più saldo che mai nel momento in cui l'Italia sta per riunire alla sua grande famiglia i fratelli irredenti troppo a lungo oppressi dal duro giogo straniero.

Vice-Presidente: **Ludovisi.**

***

A S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Nella guerra di libertà che l'Italia guidata dall'invitto Sovrano, sta oggi combattendo, la flotta ha il glorioso compito di riconquistare il dominio del mare nostro che per secoli tenne incontrastato.

Ai generosi e intrepidi marinai spetta rinnovare le fulgide tradizioni di Roma di Venezia, di Genova; il Principe che comanda le nostre navi poderose fortissimo vindice dei più ardui cimenti, risponderà alla fede profonda che tutto il popolo italiano ripone nella sua virtù militare e nel suo alto intelletto.

Il Consiglio provinciale di Roma manda a S. A. R. l'augurio comune, quello della vittoria.

Vice-Presidente: **Ludovisi.**

***

Al Tenente Generale Cadorna.

Consiglio Provinciale di Roma, convocato oggi in solenne adunanza saluta con fraterno entusiasmo con fervidissimi auguri il glorioso esercito, che, spezzate le ingiuste barriere, già si accinge a riconquistare i naturali confini della patria e a ricongiungere per sempre alla Madre i figli invocanti libertà.

Compiacciasi V. E. farsi interprete di questo voto emesso dal Consiglio Provinciale della Capitale del Regno con unanimità di sentimenti con fede sicura nei destini d'Italia.

Vice-Presidente: **Ludovisi.**

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in private udienze: il card. Cassetta vesc. di Frascati; mons. Petrelli deleg. Ap. delle Filippine; il P. Ferretti O. S. B.; il principe don Ludovico Altieri.

— *Prelatizie.* — Il S. Padre ha nominato Protettore del Santuario di Maria SS. del Pianto in Foligno il card. Cassetta; protettore dell'Istituto degli Angeli Custodi di Bilbao il card. Vico.

Nella Cong. Concistoriale. — Il rev. Leonida Pervis è stato nominato Consultore della S. Congregazione Concistoriale.

Un nuovo Vescovo. — Mons. Gastone Laperrine, Protonotario Apostolico ad instar, è stato dal Santo Padre nominato Vescovo titolare di *Curisto*.

L'organizzazione civile per la guerra.

Le sedi dei Comitati — Diamo qui le sedi dei vari Comitati di organizzazione civile esistenti in Roma:

Comitato organizzazione civile e opera del soldo quotidiano: Via Nazionale, Palazzo Esposizione.

Sezione lavoro: Corso Umberto, palazzo Doria. — per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto, 85.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati, Via della Stamperia, 75.

Comitato difesa interna: Via dei Lucchesi, 25 — Telefono 6821.

Comitato Romano - Commissione di finanza. — Il Consiglio di Amministrazione della Società Molini e Pastifici Pantanella ha versato al Comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra la somma di lire 20.000 metà per le famiglie dei richiamati e metà per gli altri scopi del Comitato. Questi sono del resto rivolti tutti al nobile fine di soccorrere le famiglie dei nostri combattenti.

La Soc. Italiana di elettricità Thomson Houston, di cui è direttore generale l'ing. Ettore De Benzis di Montenero, ha versato L. 10.000 al Comitato romano per la organizzazione civile, mentre altre L. 10.000 ha offerto al Comitato di Milano.

Tali atti generosi e patriottici vanno segnalati ad incitamento ed esempio.

L'Assoc. fra i Romani per la organizzazione civile. — La segreteria dell'Assoc. fra i Romani ci comunica la seguente lettera di adesione inviata quest'oggi al comm. Apolloni presidente del Comitato cittadino per la mobilitazione civile:

« L'Assoc. fra i Romani ha deliberato la completa adesione al Comitato cittadino di mobilitazione civile mettendo a disposizione della S. V. Ilma tutte le attività, tutti i mezzi e tutti gli uomini dei quali l'Associazione dispone.

« E siccome l'adesione dei romani deve essere considerata nel suo vero alto valore, rimaniamo in attesa di quelle disposizioni che la saggezza della S. V. Ilma vorrà comunicarci, per collaborare con la maggiore intensità e diligenza in tutti i campi di attività che svolge il Comitato Romano da Lei tanto degnamente presieduto ».

Banca commerciale. — La Sede di Roma della Banca Commerciale Italiana ha ieri versato a S. E. il Pres. del Consiglio dei Ministri la somma di lire trentamila a favore del Comitato di Mobilitazione civile di Roma.

Tale somma fa parte di una erogazione complessiva di lire trecentomila (L. 300.000) deliberata dalla Direzione Centrale della Banca per la piazza in Italia ove essa è stabilita, a favore dei Comitati di Mobilitazione Civile promossi da S. E. il Pres. del Cons. dei Ministri.

Per i richiamati del Quartiere Salario. — Il Comitato della Signora che si è proposto questo nobile ufficio ha avuto una simpatica riunione durante la quale si sono fraternamente scambiati gli impegni e gli incarichi. Alla presidenza è stata scelta la nob. signora Tucciarini che ha il marito, pens. dell'Ass. sul fronte di battaglia. La signora Nenni, via Po, 46, riceverà dagli abitanti del quartiere quelle obblazioni che verranno generosamente indirizzate poichè è stata eletta tesoriera. La signora Turco è stata proposta alla commissione per la visite e la distribuzione di soccorsi. La signora Cammarano ha preso l'incarico di distribuire e ritirare il lavoro gratuito di cucito. La signora Sassi è incaricata di distribuire e ritirare il lavoro cucito a pagamento. E poi tutte le presenti hanno già assunto l'impegno di lavori domestici da eseguire a casa propria e si sono sottoscritte per una quota di cinque lire mensili durante il periodo di guerra per far fronte alla loro iniziativa.

La riunione riuscita commovente e simpatica per il semplice e nobile slancio di persone desiderose soltanto di fare e far bene si è sciolta rinnovando l'invito a tutte le dame del quartiere di cooperare mandando l'adesione loro sempre gradita in via Tiro n. 12.

Nuova erogazione del Comune per l'organiz. civ. — La Giunta comunale nella riunione di mercoledì p. p. valendosi delle facoltà consigliari consentitele dalle leggi, ha deliberato, con voto unanime, di rispondere al nuovo appello che quanto prima verrà rivolto dalla Presidenza del « Comitato Romano per l'organizzazione civile durante la guerra » a tutte le pubbliche Amministrazioni, agli enti e ai privati erogando un contributo di L. 150.000 ad integrazione di quello di L. 50.000 precedentemente concesso a favore del Comitato stesso.

La complessiva somma di L. 200.000 che l'Amministrazione comunale ha stabilito di destinare per tale scopo così altamente civile sarà prelevata dal fondo di lire 540.000 già opportunamente stanziate nel bilancio com. per le *spese straordinarie* durante la guerra.

Trasteverini per i figli dei richiamati. — Questa mattina, alle ore 9.30, nell'Ospizio di S. Michele verrà inaugurato ufficialmente l'Asilo scuola istituito dall'Unione costituzionale di Trastevere per i figli dei richiamati alle armi, domiciliati nel Trastevere.

L'Asilo che funziona già da più giorni, raccoglie ora oltre 300 alunni d'ambo i sessi; è però destinato a contenerne anche un numero maggiore.

L'assistenza agli alunni viene esercitata da signore e signorine che hanno gentilmente offerta l'opera propria; viene somministrata agli alunni stessi, gratuitamente, un'abbondante refezione. Essendo attualmente le scuole comunali del Trastevere quasi tutte occupate dalle truppe, la Commissione amministrativa dell'Ospizio di San Michele ha messo a disposizione dell'Asilo alcuni locali del proprio Istituto.

Nobile atto della telefonista. — Alla splendida gara d'iniziativa a favore del valoroso nostro esercito hanno voluto concorrere anche le telefoniste dello Stato, di servizio negli uffici della Centrale di via dei Crociferi. Una rappresentanza di esse si è presentata alla signora Tonelli, che fa parte del Comitato per la mobilitazione civile, esprimendo il desiderio di confezionare nelle ore libere pannilini per i soldati e bustine per le maschere atte ad impedire i letali effetti del gas asfissianti.

La signora Tonelli ha aderito di buon grado al desiderio del personale telefonico, che si è accinto al nobile compito, lavorando durante il giorno nelle ore di riposo, a seconda dei turni.

Le telefoniste hanno avuto l'encomio del cav. Passaggio, direttore della Centrale telefonica, e del cav. Colosi, direttore del centralino interurbano.

Tale encomio è davvero ben meritato.

Il Consiglio comunale è convocato per domani 14 corr., alle ore 17.30.

L'ordine del giorno reca: Conferimento della cittadinanza romana ad Antonio Salandra.

Il tram piazza Barberini-Risorgimento ristabilito. — Oggi sarà riattivata la linea V rosso piazza Barberini-Piazza del Risorgimento.

Conferenze patriottiche. — Oggi, domenica, in prosecuzione del nuovo ciclo patriottico della Storia ed Arte, i soci poetessa Laura Diana Lègrange e prof. Leopoldo Celani, faranno alle ore 18 (6 pom.) precise, sul Gianicolo, all'anfiteatro presso la quercia del Tasso una pubblica dizione di scelti e vibranti versi patriottici.

L'illuminazione a gas. — Ieri sera verso le 11 cominciò una depressione del gas. Abbiamo sperato che finiti i teatri avrebbe ripreso: ma pur troppo la depressione aumentò.

Abbiamo telefonato a destra ed anche a sinistra e ci siamo spinti fino all'officina fuori Porta San Paolo, la quale ci avvertì che stanno facendo delle riparazioni alle caldaie.

Dato e concesso ci sembra che la Direzione dovrebbe avvertire, anche per mezzo dei giornali, gli utenti, perchè in quelle date ore che deve lavorare possa almeno premunirsi, ricorrendo alle candele.

I fratelli Garibaldi si arruolano come soldati volontari. — I fratelli Garibaldi, figli del generale Ricciotti Garibaldi e alcuni ufficiali garibaldini, già facenti parte della legione garibaldina delle Argonne si sono arruolati, come volontari nel nostro esercito regolare. Essi sono: Giuseppe Garibaldi, nato a Melbourne (Australia) il 1 1879 — Ricciotti Garibaldi nato a Roma nel 1881 — Menotti Garibaldi, nato a Roma nel 1884 — Sante Garibaldi, nato a Roma nel 1885 — Ezio Garibaldi nato a Riofreddo nel 1895 — Camillo Marabini, nato a Camerino nel 1887 — Guido Taraschi, da Teramo nato nel 1893 — Alfredo Maugano, nato nel 1884 a Trieste — Alberto Cappabianca, nato a Roma nel 1881.

Denuncia di inquilini forestieri. — La rivista dell'*Associazione fra i proprietari di fabbricati e terreni in Roma e provincia* reca:

La Gazzetta Ufficiale del 19 maggio pubblica il decreto 2 maggio N. 284 concernente il soggiorno degli stranei in Italia.

Richiamiamo l'attenzione dei nostri soci sull'art. 14 che riportiamo integralmente.

« Chiunque a qualsivoglia titolo, ceda a stranieri la proprietà o il godimento di beni immobili rustici o urbani siti nel Regno, è tenuto a darne avviso, per iscritto, all'autorità locale di pubblica sicurezza nel termine di giorni dieci, indicando le precise generalità degli stranieri e il contenuto sommario dell'atto o contratto.

L'obbligo di siffatto avviso incombe anche al notaio che abbia rogato l'atto ».

L'articolo non è molto chiaro nella sua dizione. Tuttavia noi riteniamo opportuno consigliare a tutti i nostri soci che avessero affittato i loro appartamenti a persone di nazionalità straniera qualunque esso sia, di farne la denunzia.

Sorge il dubbio del se e quando la denunzia debba essere fatta per quegli inquilini che da tempo abitassero nell'immobile; sorge anche il dubbio se la denuncia debba essere fatta per gli stranieri coabitanti con un italiano affittuario diretto, e per quelli che sono in subaffitto.

Melius est abundare quam deficere.

Noi riteniamo e consigliamo i nostri soci a denunciare al Commissariato di pubblica sicurezza del quartiere.

a) Tutti gli inquilini di nazionalità straniera che abbiano un contratto di affitto diretto.

b) Le persone di nazionalità straniera che coabitano con inquilini italiani.

c) Le persone di nazionalità straniera che fossero in subaffitto presso inquilini italiani.

Il termine della denuncia dovrebbe essere di dieci giorni dalla pubblicazione della legge sulla *Gazzetta ufficiale* per tutti quegli inquilini stranieri che da tempo abitano la casa.

Ma questo non è ben precisato; crediamo che nessuna sanzione possa applicarsi a coloro che faranno la denunzia entro i primi giorni del mese corrente.

Per gli inquilini stranieri che sopravvenissero dopo la promulgazione della legge, è evidente che la denunzia deve farsi nei dieci giorni della firma del contratto.

Le denuncie si faranno con semplice lettera al Commissario di P. S. competente per territorio avendo cura di indicare – per quanto è possibile – le generalità degli stranieri.

Ufficio Comunale dell'Agro Romano — Si avvertono i signori proprietari ed affittuari di fondi rustici dall'Agro Romano che l'Agronomo Ettore Selmi è disposto a prestare gratuitamente la propria opera tecnica presso qualsiasi tenuta del territorio, e durante il periodo della guerra, purchè abbia in compenso il vitto e l'alloggio.

Per chiarimenti relativi e per ogni domanda od offerta di direttori di fondi rustici, di capi azienda e di operai meccanici o conduttori di macchine agricole rivolgersi all'Ufficio Centrale dell'Agro Romano (via Monte Tarpeo, 36).

Società Amatori e Cultori Belle Arti. — Si avverte la cittadinanza che oggi è l'ultimo giorno delle interessanti Esposizioni di Belle Arti in via Nazionale.

Biglietto d'ingresso cmt. 50; i militari pagano la metà.

Agli impiegati delle Ammin. centrali dello Stato. — Riceviamo e pubblichiamo:

Roma, 12 giugno 1915.

Egregio Signor Direttore,

Giorni sono dei giornali cittadini vennero pubblicata la notizia che i pochi funzionari rimasti al servizio di una Divisione del Ministero di Agricoltura avevano deliberato di contribuire all'opera patriottica del Comitato romano per l'organizzazione civile con un'offerta mensile di 50 lire sino al termine della guerra ed avevano già inviato al Comitato stesso la quota per il mese di giugno.

Le sarei grato, Signor Direttore, se Ella si compiacesse di pubblicare questa mia lettera al solo scopo di indurre tutti gli altri funzionari delle Amministrazioni centrali dello Stato a concorrere anch'essi alla benefica opera del Comitato romano.

Si può calcolare che i vari Ministeri e gli uffici governativi di Roma comprendano oltre 300 Divisioni e se i funzionari di ognuno di esse si quotassero per una egual somma, il Comitato romano potrebbe fare assegnamento su una maggiore entrata mensile di oltre 15.000 lire.

Il patriottismo dei funzionari dello Stato, che non fu mai secondo ad alcuno, come risulta anche dalle generose oblazioni raccolte in altre circostanze, non verrà meno neppur ora in cui è necessario che tutti, militari e borghesi, cooperino, nei limiti delle proprie forze e delle proprie attribuzioni, alla vittoria della nostra Patria.

Ringraziandola della ospitalità, mi confermo

Un impiegato.

R. Scuola dell'arte della Medaglia — E' aperto un concorso per l'ammissione di 12 allievi alla R. Scuola dell'arte della medaglia e per il conferimento di una borsa di studio di lire 1.200 - per l'anno scolastico 1915-916.

La domanda in carta da bollo da lire una da presentarsi entro il 30 settembre 1915 al Ministero del Tesoro (Dir. Gen. del Tesoro) dovrà essere accompagnata dall'atto di nascita, certificato penale e di buona condotta e dalla licenza elementare superiore. Potranno essere aggiunti quei titoli, saggi o fotografie atti a dimostrare la maturità del candidato nell'arte della plastica ornamentale o nella figura.

Gli esami per l'ammissione e per il concorso della borsa di studio avranno luogo in ottobre alla sede della scuola presso la R. Zecca in Roma in giorni che saranno indicati ai concorrenti, i cui documenti siano stati riconosciuti regolari.

La « Tuscolana Varrone » — Oggi il Presidente prof. Nispi - Landi, inaugurerà il Ponte di Tordinona e il Tempio dei Castori, cioè discoprirà la lapide di Tiratori e il nuovo governo della libertà; i primi Dei Italici ed il culto sommo della Patria.

Il convegno è alle ore 16 ½ nel Foro Romano.

Gli ufficiali pensionati al Re. — In occasione della festa dello Statuto la Società fra gli ufficiali pensionati di terra e di mare del Regno d'Italia ha spedito il seguente telegramma al Re:

« *A. S. M. il Re d'Italia* – Quartier Generale. – In questo giorno che commemora il patto fra Re e Popolo giunga a V. M. dalla Società fra gli ufficiali pensionati di terra e di mare il fervido augurio che al comando supremo di V. M. l'esercito e l'armata portino a compimento le aspirazioni di tutti gli italiani per la unità e grandezza della Patria. – Il Presidente: vice-ammiraglio *Moreno* ».

E si ebbe la seguente risposta:

« *Presidente della Società ufficiali pensionati* – Roma – Il saluto di codesta Società nella ricorrenza della festa nazionale giunse molto gradito a S. M. il Re. Per sovrano incarico esprimo a lei e ai consoci sentite grazie. – *Salandra* ».

Il treno-ospedale della Croce Rossa. — Alle 16 di ieri l'altro dalla stazione di Trastevere è partito, per destinazione ignota, il treno-ospedale n. 13 della Croce Rossa Italiana. Il treno, composto di 14 vagoni, è sotto la direzione del colonnello Tognioli ha tre chirurghi, 42 militi e 4 dame infermiere: donna Elena Iaccarino, capo-gruppo, e le signorine Allemas, Tassig ed Ordione.

I chirurgi sono il cap. dott. Salucci e i ten. Fantini, Merochi, Senzasono.

Nel treno, preparato dal capitano Piacentini, hanno preso posto l'ing. Settimi, un farmacista, ed un cappellano. Il maresciallo Biagi comanda i quarantadue militi.

Assisteva alla partenza anche il ministro on. Riccio che ha voluto visitare il treno e si è felicitato col presidente della Croce Rossa conte Della Somaglia per la bellissima organizzazione.

La partenza dei volontari ciclisti. — Oggi, alle ore 17, il battaglione volontari ciclisti muoverà dalla caserma di S. Francesco a Ripa in Trastevere per la stazione diretto al teatro della guerra.

I figli dei ministri sotto le armi. — Anche gli uomini che sono al Governo pagano con i loro figliuoli il contributo alla patria. L'on. Presidente del Consiglio ha tre figliuoli e tutti sono sottotenenti nel genio: Vittorio è già sul fronte, gli altri, Giuseppe e Mario, sono sulla via di raggiungere le truppe. Il Ministro dei lavori pubblici on. Ciuffelli ha il figliuolo Giuseppe tenente di cavalleria; i tre figli del ministro Cavasola sono anch'essi sotto le armi: l'avv. Pietro è sergente in un reparto di stanza in Sardegna, che tra pochi giorni sarà trasferito al fronte, e l'avv. Roberto è tenente di artiglieria nella Milizia territoriale. Così nell'artiglieria da fortezza è il conte Alessandro Martini, figliuolo del ministro delle colonie; è tenente nella territoriale e comanda una delle compagnie poste a guardia dell'Isola di S. Pietro nelle acque di Taranto.

Al Quartier generale è il figlio dell'on. Danco; sottotenente Giulio, ascritto nella Territoriale; e il sottoten. del genio avv. prof. Camillo Orlando, figlio del guardasigilli, è in prima linea fra i combattenti e l'altro, l'avv. Ambrogio, soldato a Roma, fra pochi giorni sarà sottotenente e partirà subito; un terzo l'avv. Francesco Orlando, sottoten. di artiglieria è al fronte; l'ultimo, Carlo, è sergente ed è al Collegio Militare. Di quattro figli, due sono così nelle truppe operanti. Anche il figlio del ministro Riccio è sottotenente nel 1° genio.

Anche alcuni sottosegretari di Stato hanno i loro parenti sotto le armi: L'on. Cottafavi ne ha tre il primo, capitano Francesco, appartiene agli alpini ed è in una dei Carnarli di Stato Maggiore al fronte; l'altro, Pietro, è sottotenente al 2° artiglieria campale pesante; il terzo è iscritto alla Scuola Militare di Modena.

Ernesto Bonzarelli, figlio del sottosegretario agli esteri, è tenente di complemento nei cavalleggeri Caserta, e Giulio, tenente effettivo nei cavalleggeri Lucca, divide al fronte col fratello le fatiche della guerra.

L'on. Paolini ha un figlio sottotenente, e l'altro, Ernesto, si è iscritto volontario nel Genio automobilisti.

L'on. Marcello ha il figlio arruolatosi volontario ora caporale nel 1° genio zappatori.

Soc. Gen. M. S. commessi e impiegati commercio. — Questa sera avrà luogo una recita straordinaria all'*Argentina*, promossa dalla Soc. di mutuo soccorso impiegati e commessi di Commercio a beneficio delle famiglie dei soci richiamati alle armi con *Rosmarsicana*, il tanto acclamato dramma di *Rovetta*. Negli intermezzi una scelta orchestra eseguirà inni patriottici. Lo scopo nobile della rappresentazione, e l'attraente programma certo richiameranno numeroso pubblico.

Al Foro Romano. — Oggi, domenica alle 16.30) Romolo Ducci dell'Archeologica Romana parlerà su « Giulio Cesare ed il Belgio, Augusto, Varo, Arminio e Germanico nei ricordi locali ». Convegno alla Basilica Giulia.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-64

Libro sacro. — Alle 14 di ieri due individui, avvicinatisi alla mostra del negozio di Anav Dario in piazza del Risorgimento 40, rubarono una pezza di stoffa dandosi quindi alla fuga. Il commesso del negozio Veneziano Aron di a. 26, ab. al vicolo Bologna 29 inseguì i ladri fino in via Germanico, ove disperando di raggiungerli sparò in aria due colpi di rivoltella. Accorse l'agente Marchesini Raffaele della brigata Borgo, uno dei ladri potè essere tratto in arresto; mentre l'altro riusciva a dileguarsi. Tradotto al Commissariato di Prati, l'arrestato si qualificò nel falegname Suprini Ermenegildo romano di a. 28 ab. in via della Lungaretta 172. Non volle palesare il nome del suo complice.

— Ieri nel pomeriggio, mentre la signora Ida Cristofari si trovava sopra un tram municipale della linea II, venne destramente borseggiata del portamonete contenente L. 60. L'autore del furto, certo Liberati Carlo di a. 14 romano ab. in via Appia, venne subito arrestato. Egli aveva in tasca la refurtiva che fu ricuperata.

— Il proprietario dell'Albergo *Flora* in via del Mascione 11, Pontecori Luigi, denunziò ieri al Commissariato di S. Eustachio che dalla sua camera da letto erano scomparsi vari oggetti preziosi pel valore complessivo di L. 1210. Il Pontecori sospetta di un cameriere che subito dopo l'accertamento del furto si è allontanato dall'Albergo.

— Lo studente in legge Umberto Proia di a. 20, alloggiato all'*Hotel del Paradiso* in via dei Chiavari lasciò ieri mattina la porta della sua stanza aperta. Ne approfittò un ignoto ladro per rubargli il portafoglio contenente L. 90 e diverse carte personali.

Morte improvvisa — Alle 12.30 di ieri la signora Marzioni Edrodiade di a. 69 ab. in via Napoli 5, mentre veniva posta in una barella per essere trasportata al Policlinico, essendo da diverso tempo malata, moriva improvvisamente. I militi della P. A. Principe di Piemonte che dovevano effettuare il trasporto, condussero il cadavere al medesimo nosocomio dove i sanitari riscontrarono essere la Marzioni deceduta per paralisi cardiaca. Il cadavere è rimasto piantonato a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Arresto di uno straniero. — La questura ha proceduto all'arresto del suddito tedesco Ernesto Bernardo Yaffe, di anni 37 da Berlino, alloggiato all'Hotel di Russia, arresto motivato dal fatto che lo Yaffe

avere nella dichiarazione di suggerire affermato ed appreziato e nazionalista, lungi ne e di essere nato a Roma (Londra). Egli è stato nominato dal Re Vittorio nel dì 24 luglio 1915 e nel dì 6 corrente ha prestato il giuramento di fedeltà nelle mani del Capo dello Stato.

Feste nuziali. — Ieri nella chiesa di S. Giovanni in Laterano sono celebrati gli sposali di S. Giovanni — la sarta Rosa Antonia Cecchini, con il signor Giuseppe Cardinali impiegato postale avanti di vacanza. A S. Giovanni vennero trattenuti in osservazione.

Avviso sanitario. — La sarta Rosa Bianchi di n. 24 da Formello, via Flaminia, dal 7 corrente ad Angeli per ragioni di lavoro, venne posta da farla dichiarare inferma in letto colla prendere dal chirico, ma per sbaglio in quello invece del medico, venne trasportata all'ospedale per il Policlinico per la trattenuta in osservazione.

Servizi funebri. — Alle 10 di stamane la Ditta Benedetto Carloli li stabilente Giorgio Rosini di n. 17 romano, nonostante la pioggia, si è recato a Roma per un ultimo ossequio alla salma di Giovanni Pascoli, accompagnato dalle commendatore cittadine.

Il Comitato di assistenza Antonio Tramontani e il soldato di fanteria Romani Giuseppe le accompagnano fino alla stazione per la salma di Giovanni Pascoli.

Il sollie economista. — In una catasta in via della Lupa lavora alle 20 il falegname Celani Francesco di 45 di Giuseppe abitante a diverbio dopo un breve alterco. Celani gli vibrò un colpo di accetta profondendo gli una ferita alla spalla sinistra. Alla Consolazione ove si recò a farsi medicare venne dichiarato guaribile in 7 giorni.

— Questa notte alle ore 3, al rosi all'ap. della Consolazione, il pensionato Raoli Filippo di n. 46 da Orvieta per fatti non chiariti venne ferito e medicato al viso.

I sanitari lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

Interrogato dalla guardia di servizio, dichiarò che mentre passava per quella data proprio abitazione in via della Statua 30, venne colpito da ferite da arma da parte di 3 sconosciuti.

Disgrazie — Ieri sera in Trastevi di n. 47 da Perugia, nel trattino alle 11.45, trasportato in piazza Vittorio Emanuele dalla guardia municipale Ferri Pietro, vigile urbano.

Il disgraziato di S. Giovanni in giudicata guaribile in un mese.

— Il cavaliere Ranzo Giovanni di n. 32 da S. Benedetto dei Marsi trasfondato il 6 corr. al suo domicilio nel primi del suo passo, cadde ripetendo grave contusione nondimeno al capo. Fu medicato dal guardia vigile Vitale accompagnato al Policlinico ove fu trattenuto in osservazione.

— In piazza a bidon ultimino accompagnato da dalleo l'impiegato Ferrovie dello Stato Ferrari Fabio Eugenio di n. 45 da Udine, caddo lesi del lato sinistro terrazian in base dal cranio. Al Policlinico, dove lo accompagnò il fratello Augusto, fu giudicato in pericolo di vita.

— Il bracciante Angelo Pomella di n. 31, romano, nato in via del Pompeo 66, investa alle ore 21 nei pressi della via dell'Acqua Bullicante, probabilmente da una slitta.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 10 gg.

Vigilati i bambini — Il bambino Sodo Pylvio di n. 5 ab. in via Prenestina n. 16, alle 12 di ieri, insieme ad altri bambini, venne investito da un carro sotto di pomodoro.

Riportò lievi contusioni per le quali all'ospedale di S. Giovanni, dove fu accompagnato dalla madre venne giudicato guaribile in 5 giorni.

— Il ragazzo Rosa Enrico di n. 12 romano ab. in via Taverna 19 mentre ieri alle 20 si trastullava un pezzi delle vie Nazionale, venne colpito da un colpo di pistola Flobert sopbra da un suo coetaneo rimasto sconosciuto.

Al Policlinico, i sanitari gli riscontrarono una lesione penetrante all'addome, guaribile in 25 giorni.

— Monti Enrico di n. 36 da Roma, ab. in via della Gamma 58, alle ore 21 di ieri, nel Viale del Re, mentre correva sulla bicicletta, investì un cane che gli attraversò improvvisamente la strada.

DIRITTO ITALIANO. — La Banca cede in affitto... cessato di pagamento... Il Tribunale di Roma, sentiti i periti, ritenuti, tenuti di risparmio, documenti, sentite le ragioni delle parti...

Disposizioni Tariffe di locazione

	lungh. alt. lung.	1 m.	2 m.	6 m.	anno
Nuovo	15 9 80	3	5	10	18
Nardini	15 9 80	3	6	10	18
Medici	15 9 80	3	6	14	26
Grande	43½ 58 80	9	15	28	40
Gran forti	43½ 58 80	9	15	28	40

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. Il locatario ha il diritto di deporre una o più persone in luogo voce ad egnina in cassetta.

Ai sanitari della Cassetta di sicurezza vengono pagate immediatamente a sezza alcuna trattenute la quota di locazione e la quota di ritardato deposito d'oro, quale pagabili fuori piazza sia in Italia sia all'estero.

Un tu del servizio della Cassetta di sicurezza dalle ore 8,30 alle 12.

Le Banca fa gratuitamente ai correntisti ed a loro unici clienti il deposito di sicurezza il servizio di mare, pagamento delle cedole, ecc.

MONTE DI PIETA'

LUNEDÌ 14 Giugno 1915. — Le 4ª Cantelle vende ad un 25 Maggio 1914.

Le 4ª Cantelle vende i fagotti 16 Maggio 1914

TEATRI DI ROMA

«E'RA UNA VOLTA UN LUPO» - DI FERRARO AL «QUIRINO».

Una nuova rivista... gli è che non bisogna giudicare il nuovo al solo scrutinio è il tanto difficile scrivere fra noi non rivista... e che non si può sperare di trovarla e che non costituisca una volgare ribrezione di satire e di scenici politici più in vista e che non sia una prova schiacciante al saltimbanco.

Signore Ettore Ferraro è riuscito pienamente ad evitare i due opposti scogli ed ha composto la sua bella ed amabile e due di come in Cantidi: una squisito senso di opportunità e di misura nell'adattare al tempo e alle lavoro e al il pubblico, elettissimo, che gentevo li bel teatro, gli ha di nuovo dato la prova della sua benevolenza decretato gli così del successo.

Sennonchè, come ho detto prima sopra, e che è andato a mano a mano crescendo di interesse di simpatia e di cordialità alla fine in salomo e unanime dimostrazione di entusiasmo.

Alla quale è stato secondato, con gli scherzi, tutti varietà e vaudevillistici, che ne formano la piacevole compagnia — con l'orchestra, opportunamente diretta dal Bischiglei, che ha eseguito con molta precisione e molto senso... nella figurazione plastica dell'intera rivista, in una volta scenica ingegnosa e molto attraente ed armonica finisce di tutt e di colori, in cui non ha vivali e alla quale nessuno valore non seguisto ed affiatato nessi di canto e di danza, di presenta nella grande scena vistosa di arte.

Le musiche, naturalmente, non è che una raccolta di motivi noti, tolti ovvi dal cuore Rolso, che da quella reputazione e non l'inventa e il accompagnano non fallisi e gustati: la scelta è sempre opportuna ed efficace.

Con gentilezza il Bracaso ha scritto il maggior pezzo della rivista: l'inventario di tutti i brandi del momento da principio il pubblico è di brandi del momento ed un qualche successo e disgrazia.

Chi dice il mio — *Il lupo* è ben facile comprendere: oggore quello tanto di animale, quello lungo so, che ancora dalle lunghe denso subito una intonazione di simbolo bonario, che entra qualunque cosa di ridicolo o di orgoglioso.

Il Il Maestro Bruno Zucchi, che pose, ma di fatto in ogni signorato ed ogni cosa, per *La guerra* il protagonista, ha composto una musica briosa, che ha molto successo e molto piacere, e lavoro sopra accuratissimo la cura Lucchesi, Ferrari, Lago, che è legno dalle ottime recensioni gli dalla Fabbi, comedia in gamba; e così quanto di piacevole.

Il prologo nel pianeta, che si stende davanti alla cassetta suggestivi, che simboleggiano, le diverse gamme della vita, è molto bello e di buon effetto.

Ma Più, che troppo male è tentato del Maestrini, si allegna e si commuove: i poi così figli prediletti, che dalla sua fantasia e dalla sua arte hanno preso vita, ben i più grandi rappresentanti, ritrarre in lei l'amore più vivo.

In Facebbe appunto lamentare vicino di aver ha dato alla vita vivo vivo di persone, che hanno il diritto di vivere, appunto di Bori, l'italia attrice di nuove tipi, che ha dato vita a tutto un tipo di gentilezza spoiosa, in tutto il suo regale e di ritmo che è nuovo e interessante.

Il pubblico che aveva applaudito continuamente, fino alla fine eventuali internazionali, e divertente più di una volta nelle parti più comiche, ha applaudito.

Dalla sceneggiata, splendida nel complesso, al 3 Delle 4 scene, vivacissima, che ha avuto per protagonisti, Raoli, Ghirlo, Orlandi, la Di Nou Gisetta, la Cervinia, la Rocca, la Bonetti, la Cervinia, Ellen, la Cervinia, Ellen sono state bene il garbato prologo.

In ogni inconvenienze lo replicho della rivista, che saranno certo numerosi e trattenuti.

F. V.

Argentina. — Oggi la Compagnia Quasi dark dei spettacoli, con la Compagnia Gandusio, darà la prima rappresentazione in questo teatro.

Nazionale. — Questa sera Ettore Vattei e gli altri lasi *nell'Aspide*, di cui si darà un'ultima replica ogni *Adriano.* — Malgrado la cattedrale di tre novità le altri tre tutte. *Tabarino* ove attualmente ieri per la stessa ragione non ha potuto aver luogo.

La maggiore attrazione era il dialetto Merati, Grandi Ferrero, Ferrero, Ferrero,

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I primi sono spediti franco di posto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Senza LA MODA UNIVERSALE — Con LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . Anno L. 24,50
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 | Stati dell'Unione (ora). . . . Anno L. 48,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 73 — Telefono 13-54.
Tariffe: 4a pagina (in 10 colonne) cent. 50 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione è pel corpo di tutto il giornale. Economici vedere tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 135.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21.250.000 — *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.275.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA — Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Leeco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Santi Pennata, Siena, Siracusa, Taormini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 54 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Dalla di Rienzo, 126 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 1/2 2 3/4, 3, 3 1/2, 3 1/2, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della sanguificazione ed il ricuperarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tollerenza.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Comandante di S. S. Pio X.

Deposito a Vendita presso: A. Manzoni e C., E. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni Imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER e C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Molesecti
Via Volturno N. 58

Guida del Forestiere

DOMENICA — Ingresso libero

MUSEI — Astronomico, v. del Collegio Romano, 6, dalle 9 alle 14.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolini di scultura, Dipinti, Museo, Gabinetto numismatico, Protomoteca e Pinacoteca*, Palazzo del Campidoglio dalle 10 alle 12.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.
Id. *Pio-Clementino*, palazzo di Papa Giulio (fianco porta del Popolo Arco esterno), dalle 10 alle 15.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *del Genio* (via Marmorata 24) dalle 9,30 alle 12.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Bonella, 44, dalle 10 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. delle Longara 10 dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolina di Pittura*, piazza del Campidoglio dalle 10 alle 13.
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — p. S. Teodoro 10, dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA — p. S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 103, dalle 10 al tramonto.
CATACOMBE — *S. Sebastiano*, dalle 10 al tramonto.
COLOSSEO — Gallerie superiori, dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE — dalle 13 alle 15; durante la residenza delle MM. LL. il Palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa in Via XX Settembre n. 20, dalle 10 alle 11,30.

Ingresso 50 Centesimi

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 10 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI — v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — V. Appia Antica 77, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

CARCERE MAMERTINO — al Foro Romano dalle 9 ant. alle l'Ave Maria.

Ventilatori Elettrici
Società Anglo-Romana - Roma

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli Stitici e gli Epilettici ortritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **Cottini** di **G. Stefano Saito - Deposito** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Guerrini, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quirito 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Giberti, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutico Gallo: Piazza S. Lorenzo - Genova.

PER VIVER BENE E LUNGAMENTE

Luce elettrica

Impianti portatili e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA - Via Plinio N. 2

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA - Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 21.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castelnuovo Monterrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Leeco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Colonna 35-36 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-58
Agenzia E, Via Boncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 1/2 %, 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 1/4 %; di 2 anni in 2 anni al 3 1/2 %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 1/4 %; da 12 e 23 mesi al 3 1/2 % e 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private (pagamento delle imposte, stipendi, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista o senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero; versamenti telegrafici tra le sue filiali in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 15 0/00 calcolato sul valore reale, per ogni anno o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camere forte di Sicurezza

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.40	7.30	8.35	13.40	18.35	18.—	
						19.50	22.10	
Pisa-Torino	7.35	9.30		12.25	18.10	21.—	21.15	
Foligno-Ancona	6.—	9.10		14.55	18.35	21.40		
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	18.35	21.0	23.00	
Pisa-Milano					21.—			
Grosseto				13.10				
Castelnuovo a. Tivoli		8.5	13.—	18.30	19.30			
Civitavecchia			13.5		Incirca			
Fiumicino	9.10	12.10	16.10	18.55	20.10	21.50	festiv.	
Velletri-Terracina	9.30	12.45	18.10					
Velletri	8.15a			21.33	feriale	21.35	festiv.	
Fiumicino	5.45		7.30	12.35	16.5	19.10		
Marcella-Subiaco		8.5	13.—	18.30				

a) Cisa a Cecchina — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.40	9.25		12.—	14.25	17.25	
				20.50	22.15	22.50		
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		13.40	16.30	21.25	
							Incirca	
Ancona-Foligno		7.15		13.40	14.20		23.—	
Milano-Firenze	6.40	8.30	13.15	16.00		23.—		
Milano-Pisa		8.30						
Parigi		8.30						
Civitavecchia a.			9.50	9.30	15.—	21.13	23.45	
Grosseto		11.20						
Tivoli		7.30						
Civitavecchia	8.—	11.20			feriale			
Fiumicino	7.25	8.30	14.55	18.40	22.55	11.40	festiv.	
Terracina-Velletri		9.20		15.10		22.45	festiv.	
Velletri	8.5							
Fiumicino	8.—	11.20	16.40	21.35	21.55			
Subiaco-Roccagiana	8.20		9.30	16.—	20.15			

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6,30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9,30 d - 11 - 12,30 - 14 - 15 *feriale* - 15,30 - 17 - 18,30 - 20 *feriale* - 20,30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6,25 *feriale* - 6,30 - 8 - 9,30 - 11 - 12,30 - 14 - 15,30 - 17 - 18,30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55 d - 9.25 d - 10.55 d - 12.25 d - 13.55 d - 15.25 d - 16.55 d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25 d - 19.10 *feriale* - 19.55 d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.20 da Genzano - 7.10 - 7.25 d - 8.55 d - 10.25 d - 11.55 d - 13.25 d - 14.55 d - 16.25 d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55 d - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.0 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.20 - (*) 9.50 *festivo* - 11.20 - (*) 12.50 *festivo* - 14.20 - (*) 15.50 *festivo* - 17.20 - (*) 18.50 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri 6.3 da Marino - 6.10 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.40 - 19.10 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.10 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.
Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 9.25 - 10.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 13.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.23 - 21.44 - festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.55 11.54 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 15 ottobre al 30 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiera Meridionali

CESSIONE DI PRIVATIVA INDUSTRIALE

Il Signor Dr. VALERIU ROSCULET a Jassy (Romania), titolare della Privativa Industriale italiana n. 111044 per: « Processo per solidificare petrolio greggio (nafta) ed i suoi prodotti di distillazione » desidera entrare in relazione con Industriali del ramo per accordare licenze di applicazione in Italia del suo processo.
Per informazioni e trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per brevetti d'invenzione C.A. *Rossi di Co.* in Roma, Via di Capo le Case, 18.

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE ABBRIGAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile snodata da tavola e da parete tutto di ottone con riflettorino e treccia di perline, portalampade, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.00.
Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.
Lampadai con smalto di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.90.
Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadai, tigi, sospensioni, lanterne, plafoniere e prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA-VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p. 6.10	9 —	13 —	18.45
Prima Porta	6.47	9.42	13.40	17.22
Serafano	7.1	9.56	13.54	17.36
Riano	7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto	7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Lepignano	7.39	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio	7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste	8.3	10.56	14.59	18.39
Civita Castellana	a. 8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p. 7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste	7.43	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio	7.57	11.0	14.53	17.49
Morlupo Lepignano	8.13	11.26	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto	8.25	11.36	15.22	18.20
Riano	8.50	12.1	15.47	18.46
Serafano	8.34	11.46	15.31	18.28
Prima Porta	9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a. 9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO

C. Castellana	p. 6.15	8.38	11.33	15.26	19.14
Fabbrica di Roma	6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello	7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.	7.19	9.44	12.36	16.43	20.17
Bagnaia	7.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a. 7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA

Viterbo	p. 6.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia	6.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.	6.14	9.11	13.9	16.10	18.58
Vignanello	6.32	9.33	13.37	16.28	19.16
Fabbrica di Roma	6.53	9.55	13.48	16.42	19.38
Civ Castellana a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 13.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.5 - 13.45 - 19.40

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.15 - 18.20 (b) via Albano.

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma: 6,40 — 9,55 — 15,25 — 18.40

Viterbo-Trastevere-Roma

Arrivi a Roma: 9,41 — 13.22 — 19,21 — 22,3

Tramvay Roma-Tivoli

				Feriale				
Roma	6.50	7.5	8.35	12 —	16.15	18.45	— —	
Bagni	6.53	7.48	10.18	13 —	16.8	19.31	— —	
Villa Adriana	7.15	8.3	10.35	13.20	16.23	19.50	— —	
Tivoli	7.29	8.20	10.52	13.37	16.40	20.5	— —	
				Festivo			*Feriale*	
Tivoli	8.45	7.50	11.55	13.5	16.10	18.5	19.34	
Villa Adriana	8.4	8.2	11.43	13.19	16.24	18.20	19.49	
Bagni	8.20	8.15	12.1	13.33	16.37	18.38	20.6	
Roma	9.27	9.5	13.5	14.25	17.21	19.46	20.57	

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, patrimonio aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti cauzioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata sempre. Tessera ferroviario 150613 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposizione mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p. scala a destra. 1330

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tratta Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 16 int. 3 - Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 3.

D'AFFITTARSI

PER SIGNORA; SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, comodo cucina, eventualmente pensione, 1. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglietta ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa Severini.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 1° scala di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo moderatissimo.

Avvisi economici - Vedi tariffa